



**CREDEMASSICURAZIONI**

Relazioni e Bilancio

31 Dicembre 2015

CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Sede sociale e direzione: Via Mirabello, 2 – 42122 REGGIO EMILIA - ITALIA

Capitale sociale 14.097.120 euro interamente versato

Codice Fiscale n. 01736230358

\*\*\*\*\*

R.E.A. Reggio Emilia N°218847 – Registro delle imprese n. 01736230358

\*\*\*\*\*

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULLA GESTIONE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA GESTIONE  
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**

Signori Azionisti,

Il bilancio che Vi sottoponiamo per l'esame e l'approvazione, oggetto di revisione contabile da parte di Reconta Ernst & Young S.p.a., chiude con un utile d'esercizio di 6.511 migliaia di Euro.

**1. IL QUADRO ECONOMICO NAZIONALE**

Di seguito si riporta una descrizione delle principali evidenze del mercato assicurativo danni italiano nel 2015.

**Premi lordi contabilizzati: imprese nazionali**

*(Valori in milioni di Euro)*

Premi per ramo	2015	15/14	2014	14/13
Infortuni	2.984	0,3%	2.974	0,5%
Malattia	2.156	4,8%	2.056	-0,8%
Corpi di veicoli terrestri	2.860	1,4%	2.820	-1,8%
Incendio ed elementi naturali	2.315	0,9%	2.295	0,5%
Altri danni ai beni	2.715	-0,9%	2.777	4,3%
R.C. Autoveicoli terrestri	14.100	-7,1%	15.180	-6,5%
R.C. generale	2.905	2,6%	2.831	-0,6%
Perdite pecuniarie di vario genere	559	9,0%	513	12,3%
Tutela giudiziaria	330	7,3%	307	5,6%
Assistenza	604	10,3%	547	8,4%
Altri	347	-30,6%	500	-2,1%
<b>Totale</b>	<b>31.910</b>	<b>-2,7%</b>	<b>32.800</b>	<b>-2,6%</b>

*(dati IVASS definitivi per 2014; stime interne per 2015; – escluse le rappresentanze di imprese UE)*

Nel 2015 il settore assicurativo evidenzia una dinamica in leggera contrazione rispetto al 2014 (-2,7%). Il segmento Auto (Rca e Cvt) mostra una decrescita del 5,8%, nonostante continui a rappresentare il 53% della raccolta del settore caratterizzandosi ancora per quei trend che avevano già segnato il 2014. Alla riduzione del parco assicurato si è unita la contrazione dei livelli di mobilità, conseguenti sia alla congiuntura economica ancora debole sia anche al progressivo mutamento delle abitudini e degli stili di vita. Non ultima va ricordata la flessione del premio medio praticato come effetto delle politiche di pricing particolarmente aggressive sviluppate da alcuni operatori nel corso del 2015. Ne è conseguita una riduzione per l'Rca (-7,1%) compensata dalla leggera crescita per il ramo Cvt (+1,4%). I segmenti non Auto si caratterizzano per una raccolta in lieve aumento rispetto all'anno 2014 (+1%), con trend abbastanza disomogenei. La crescita moderata è ancora da ascrivere alle condizioni macroeconomiche generali. I rami riconducibili alle garanzie credit protection mostrano segnali di ripresa con Infortuni che registra un lieve aumento dello 0,3% e Malattia del 4,8% in raffronto al 2014. Tali segnali si manifestano in maniera più evidente sui rami Perdite Pecuniarie (+9,0%), Assistenza (+10,3%) che beneficiano della propositività delle reti vendita che offrono tali garanzie in abbinamento alle polizze auto, ai piani multirischi individuali e ai rami legati alle garanzie individuali legate alla proprietà.

**Ripartizione per canale distributivo: imprese nazionali***(Valori in milioni di Euro)*

Premi per canale	2015	15/14	2014	14/13
Agenzie	25.929	-3,2%	26.798	-4,0%
Brokers	2.659	-5,0%	2.798	8,7%
Vendita diretta	1.759	-5,8%	1.866	1,3%
Promotori finanziari	75	21%	62	23,3%
Bancassicurazione, di cui:	1.488	16,6%	<b>1.276</b>	6,1%
- R.C.Auto	<b>340</b>	6,6%	<b>319</b>	3,6%
Totale, di cui:	<b>31.910</b>	-2,7%	<b>32.800</b>	-2,6%
- R.C.Auto	<b>14.099</b>	-7,1%	<b>15.180</b>	-6,47%

*(dati IVASS definitivi per 2014; stime interne per 2015; – escluse le rappresentanze di imprese UE)*

Alla data di chiusura dell'esercizio, Credemassicurazioni ha raccolto premi per 31.390 migliaia di euro, pari a una quota di mercato di circa lo 0,10% sul totale dei premi contabilizzati. La struttura distributiva della Società si avvale dei collocatori Credito Emiliano S.p.A., Credemleasing S.p.A. e Creacasa Agenzia S.r.l, facenti parte del gruppo Credito Emiliano.

## **2. FATTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE NORMATIVA**

L'anno 2015 è stato caratterizzato da importanti adempimenti relativi alla normativa emanata dall'IVASS.

Si elencano, pertanto, qui di seguito gli interventi regolamentari e i provvedimenti maggiormente significativi emanati dall'IVASS e da altre Autorità di Vigilanza impattanti sull'operatività di Credemassicurazioni in ragione dei rami esercitati.

### **IVASS – Regolamento n. 8 del 03 marzo 2015 concernente la definizione delle misure di semplificazione delle procedure e degli adempimenti nei rapporti contrattuali tra imprese di assicurazioni, intermediari e clientela in attuazione dell'art.22, c.15 bis del DL 179/2012 convertito nella Legge 221/2012.**

Il presente Regolamento, applicabile anche al ramo vita, prevede la realizzazione di una "semplificazione" sia mediante il ricorso all'innovazione tecnologica, che attraverso una riduzione degli adempimenti cartacei e della modulistica.

Alle disposizioni a carattere precettivo si accompagnano, nel Regolamento, disposizioni di indirizzo, tese a stimolare il mercato all'uso di strumenti elettronici, per dialogare con i contraenti, adempiere agli obblighi informativi e provvedere al pagamento del premio, oltre che alla diffusione di forme di sottoscrizione digitale.

Tra le disposizioni precettive, per cui la Compagnia si è opportunamente strutturata, figura:

- l'obbligo per le imprese e gli intermediari iscritti nelle Sez A, B e D del RUI di dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata da rendere noto anche alla clientela al fine di consentirne l'uso negli atti e nella corrispondenza;
- la previsione per le imprese e gli intermediari di non richiedere al cliente documentazione già in loro possesso, per effetto di un preesistente rapporto contrattuale, purché i predetti documenti siano ancora in corso di validità.

### **IVASS - Provv n. 30 del 24 marzo 2015 recante modifiche al Regolamento Isvap 24/2008 concernente la procedura di presentazione dei reclami all'Isvap e la gestione dei reclami da parte delle imprese di assicurazione**

Il Provvedimento in esame modifica il Reg 24/2008 in materia di reclami e risulta applicabile in via generale alle imprese di assicurazioni.

L'entrata in vigore delle modificazioni al Reg Isvap 24/2008 è prevista nel giorno successivo alla pubblicazione in GU, mentre il termine di adeguamento alle misure ivi indicate, per le imprese di assicurazione con sede legale in Italia, è il 30 giugno 2015.

Con particolare riferimento agli adempimenti previsti in capo alla Compagnia la stessa ha adottato una politica di gestione dei reclami. Le risposte sono fornite al reclamante mediante l'impiego di un linguaggio semplice e facilmente comprensibile; in caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo, viene indicata la spiegazione della posizione Compagnia e la possibilità, prima di interessare l'Autorità giudiziaria, di rivolgersi all'IVASS o ai sistemi alternativi per la risoluzione delle controversie previsti a livello normativo o convenzionale, specificandone le modalità.

E' inoltre stata pubblicata sul sito web la relazione annuale sui reclami e modificata la periodicità e trasmissione dei prospetti portandole a semestrali.

Le indicazioni sulla procedura dei reclami sono state pubblicate anche sul sito web e nelle comunicazioni in corso di contratto.

#### **IVASS - Lettera al mercato del 20 marzo 2015 avente ad oggetto Codice dell'Amministrazione Digitale – utilizzo della posta elettronica certificata per lo scambio di corrispondenza con l'Istituto**

La lettera in esame informa circa l'avvio della protocollazione informatica e dematerializzazione attuata dall'Organismo di Vigilanza a far tempo dal 26 marzo 2015, con la conseguenza che la PEC diventerà il canale preferenziale per lo scambio informativo tra l'Istituto e gli operatori di mercato.

La Compagnia si sta dotando infatti di idonee procedure atte a soddisfare la modalità di comunicazione richiesta.

#### **IVASS - Lettera al mercato del 24 marzo 2015 avente ad oggetto Solvency II – pubblicazione linee-guida EIOPA in materia di sistema di valutazione prospettica dei rischi e conseguenti chiarimenti per la preparazione a Solvency II**

Al fine di ottimizzare le attività preparatorie all'applicazione del nuovo regime Solvency II, Ivass con la lettera circolare ha fornito indicazioni in punto alla predisposizione della relazione sulla valutazione prospettica dei rischi trasmessa all'IVASS entro il 30 giugno 2015.

#### **IVASS - Lettera al mercato del 30 marzo 2015 avente ad oggetto Reporting Solvency II – Fase preparatoria. Ulteriori istruzioni sulla trasmissione di informazioni all'IVASS**

La lettera in esame ha la finalità di fornire ulteriori istruzioni in merito al reporting verso Eiopa per cui sarà previsto l'impiego del codice LEI. A tal fine risulta comunicato a Ivass il codice LEI richiesto per i censimenti dei segnalanti presso la piattaforma Infostat.

#### **IVASS e Banca d'Italia - Lettera al mercato congiunta Prot. N. 0106596/1 del 26 agosto 2015 “Polizze abbinate ai finanziamenti (PPI – Payment Protection Insurance)”. Misure a tutela dei clienti**

La lettera delinea alcune criticità nell'offerta di polizze vendute in abbinamento a finanziamenti rilevate dagli Organismi di vigilanza nell'ambito delle rispettive competenze, quali: contratti assicurativi caratterizzati da esclusioni, limitazioni e carenze tali da ridurre significativamente la portata delle garanzie; modalità di offerta dei contratti non sempre improntate a canoni di trasparenza e correttezza; costi che potrebbero essere eccessivi e poco giustificati. Inoltre, gli Organismi di vigilanza hanno rilevato le citate criticità sia in merito alla produzione che in merito alla distribuzione, fornendo: indicazioni per gli intermediari e per le imprese di assicurazione atte a migliorare la qualità dei prodotti e dei servizi offerti, considerazioni sulla struttura e sul livello dei costi ed indicazioni procedurali.

A tal riguardo la Compagnia, entro il 24 novembre 2015, ha adottato e sottoposto all'Organo Amministrativo e a quello di controllo un piano, da realizzare entro il 22 febbraio 2016 contenente le iniziative volte a rendere i prodotti e le modalità di offerta ed esecuzione dei contratti in linea con le previsioni contenute nella lettera.

#### **IVASS - Lettera al mercato del 24 settembre 2015 “Indagine sulla struttura dei costi delle polizze abbinate a finanziamenti (PPI – Payment Protection Insurance)” e Lettera al mercato IVASS Prot. N° 0143731/15 del 08 ottobre 2015 “proroga dei termini”**

L'indagine mira a rilevare informazioni sulla dimensione del segmento di mercato “PPI” con riferimento al 2014, in termini, tra l'altro, di raccolta premi, numero di assicurati, entità complessiva delle provvigioni riconosciute alla rete di vendita. Analoga informativa è richiesta, limitatamente alle prime tre tariffe in termini di volume della produzione 2014.

La trasmissione dei dati inizialmente prevista dal 15 al 30 ottobre 2015 tramite applicazione INFOSTAT risulta posticipata mediante successiva lettera al mercato al successivo arco temporale 15 ottobre – 30 novembre, e quindi riscontrata dalla Compagnia entro i termini previsti.

**IVASS - Lettera del 02 ottobre 2015 “Reporting Solvency II – Fase preparatoria. Istruzioni sulla trasmissione all’IVASS delle informazioni trimestrali individuali e di gruppo”**

Il 17 agosto è stato completato l’invio ad EIOPA dei dati annuali individuali e di gruppo trasmessi dalle imprese nell’ambito della fase preparatoria a Solvency II, la ulteriore scadenza è relativa alle informazioni su base trimestrale, riferite alla data del 30 settembre 2015, trasmesse secondo le scadenze riportate nella lettera in parola.

In punto a Credemassicurazioni si riscontra applicabile solo il quarterly individual non appartenendo ad alcun gruppo assicurativo.

**Lettera al mercato Ivass del 20 gennaio 2016 avente ad oggetto “bilanci dell'esercizio 2015 - Politiche di distribuzione dei dividendi e di remunerazione”.**

L’entrata in vigore del nuovo regime di vigilanza Solvency II, fondato su una valutazione prospettica del rischio e criteri di valutazione secondo i prezzi di mercato, implicherà una maggiore sensibilità dei dati su cui si misura la solidità patrimoniale di imprese e gruppi alle mutevoli condizioni di rischio e di mercato. Come raccomandato durante la fase preparatoria al nuovo regime, pertanto, le imprese dovranno adottare politiche improntate alla massima prudenza nella distribuzione dei dividendi e nella corresponsione della componente variabile della remunerazione agli esponenti aziendali, in vista della chiusura dei conti sul 2015.

Queste politiche dovranno essere mirate alla conservazione o al raggiungimento, a livello sia individuale sia consolidato, di un livello di solvibilità attuale e prospettica coerente con il complesso dei rischi assunti dall’impresa, fermo restando il rispetto dei requisiti patrimoniali obbligatori che, sulla base delle valutazioni condotte sotto l’egida dell’EIOPA, il settore assicurativo del nostro paese ha mostrato di garantire.

In particolare, occorre che tali politiche tengano conto anche di potenziali condizioni di mercato avverse, che incidono significativamente sul valore delle attività e passività dell’impresa.

Inoltre si riportano gli ulteriori Regolamenti IVASS in attuazione del regime Solvency II:

**IVASS – Regolamento n . 11 del 22 dicembre 2015 concernente l’utilizzo da parte delle imprese di assicurazione e riassicurazione dei parametri specifici dell’impresa e dei parametri specifici di Gruppo** nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard di cui al Titolo III (esercizio attività assicurativa) Capo IV bis (requisiti patrimoniali di solvibilità), Sez II (formula standard), art 45 sexies c.7 del D.Lgs 209/2005.

**IVASS – Regolamento n .13 del 22 dicembre 2015 concernente gli elementi dei fondi propri accessori** di cui al Titolo III (esercizio attività assicurativa) Capo IV (fondi propri), Sez I (determinazione dei fondi propri), art 44 – quinquies del D.Lgs 209/2005.

**IVASS – Regolamento n . 14 del 22 dicembre 2015 concernente il rischio di base ai fini della determinazione del requisito patrimoniale e di solvibilità calcolato con la formula standard** di cui al titolo III (esercizio dell’attività assicurativa) Capo IV-bis (requisiti patrimoniali di solvibilità) Sez II (formula standard) del D.Lgs 209/2005.

**IVASS – Regolamento n. 16 del 22 dicembre 2015 concernente l’applicazione dei moduli di rischio di mercato e di inadempimento della controparte ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di Solvibilità calcolato con la formula standard** di cui al Titolo III (esercizio dell’attività assicurativa), Capo IV bis (requisiti patrimoniali di solvibilità) Sez II (formula standard), art 45 septies, commi 8, 9, 10 e 11 e 45 novies del D.Lgs 209/2005.

Infine, si segnalano qui di seguito i provvedimenti legislativi emanati nel corso del 2015 destinati ad incidere sull'operatività della Compagnia:

- Decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74. Attuazione della direttiva 2009/138/CE in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e riassicurazione.

Il Decreto ha recepito la direttiva n. 2009/138/CE (Solvency II), modificando di conseguenza il testo del Codice delle Assicurazioni Private-CAP, che è stato novellato.

Le nuove disposizioni entrano in vigore dal 1° gennaio 2016.

In particolare la direttiva prevede nuovi requisiti patrimoniali incentrati essenzialmente sui rischi assunti dall'impresa assicuratrice (o dal gruppo di imprese assicuratrici), con conseguente rafforzamento della struttura di "governance" aziendale, che, per quanto riguarda i controlli c.d. interni, sarà in futuro articolata su quattro funzioni fondamentali (risk management/gestione del rischio, conformità/compliance, revisione interna/internal auditing, attuariale), tutte facenti capo alla responsabilità ultima dell'organo amministrativo della società.

La Compagnia ha avviato da anni un'apposita attività progettuale di adeguamento a Solvency II.

### **3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO**

#### **3.1 Risultati commerciali della società**

*Dati di sintesi (in migliaia di Euro)*

	2015	2014
<b>Commerciali</b>		
Premi emessi:	31.390	31.731
Premi di competenza(*):	27.931	26.299
N. polizze in essere (**)	280.109	272.501
<b>Quota di mercato Credemassicurazioni (***)</b>		
Bancassicurazione, di cui:	2.02%	2.40%

(\*) Inclusa riserva rischi in corso

(\*\*) il dato comprende 4 polizze collettive sui conti correnti per un totale di 49.692 nel 2015 e 56.577 nel 2014. Comprende anche le adesioni a polizza collettiva per aderenti 16.778 nel 2015 e 17.810 nel 2014.

(\*\*\*) (dati IVASS definitivi per 2014; stime interne per 2015)

I premi di competenza della Compagnia nel suo complesso sono in crescita del 6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I premi di competenza passano da 26.299 migliaia di euro a 27.931 migliaia di euro (+6% rispetto all'esercizio precedente). I premi di competenza legati alle polizze Credit Protection sono pari a 12.942 migliaia di euro in diminuzione del 2% rispetto al valore dell'analogo aggregato a fine dicembre 2014. Le polizze individuali a premi ricorrenti raggiungono un ammontare di premi di competenza di 13.558 migliaia di euro segnando una crescita del 16% rispetto ai 11.684 migliaia di euro di premi di competenza evidenziati alla fine del precedente esercizio.

Più nel dettaglio le polizze denominate "Cpi Creacasa" evidenziano premi di competenza pari a 4.381 migliaia di euro in diminuzione del 15% rispetto al dato di fine 2014, quelle denominate "Cpi Credem" (entrambe proposte dal collocatore Credito Emiliano S.p.A.) raggiungono i 8.562 migliaia di euro, mostrando un aumento del 5,6%. Nonostante la lieve diminuzione anno su anno della linea prodotti Cpi, particolarmente positivo nell'anno il tasso di sviluppo di Protezione Finanziamento, +4% di premi di competenza a 3.159 migliaia di euro conseguenza dello sviluppo commerciale del collocatore Credem orientato a supportare le esigenze delle PMI sue clienti; sempre rilevante, in termini

di incidenza sui volumi assoluti della categoria delle Credit Protection, la polizza Protezione Prestito che con 4.214 migliaia di euro di premi di competenza (+15% rispetto al 2014) costituisce una parte importante della raccolta sul comparto CPI.

In calo il segmento retail, che risente della domanda ancora incerta lontana dai livelli pre-crisi, ove le polizze Protezione Mutuo e Protezione Mutuo Imprese fanno segnare complessivamente una diminuzione del 19% con premi di competenza a 887 migliaia di euro.

Prodotti individuali di Protezione Casa e Protezione Persona con, rispettivamente, 1.894 migliaia di euro e 2.024 migliaia di euro (in crescita rispetto al 2014 quando rispettivamente i premi di competenza di queste polizze avevano fatto registrare valori per 1.722 e 1.880 migliaia di euro).

Marginale il contributo della famiglia prodotti "Protezione Azienda", pari a 204 migliaia di euro, destinata alla clientela Corporate e con tassi di sviluppo coerenti con le criticità del settore economico della clientela di riferimento.

Nel corso del primo semestre 2015 sono entrati in collocamento sul mercato tre nuovi prodotti, Protezione Persona Light, Protezione Reddito Light e Creacasa Protezione Reddito che registrano a fine anno premi complessivi per 238 migliaia di euro.

Fisiologicamente in calo il contributo dei prodotti in Run-off (Polizza casa, Infortuni e malattia, Polizza conto corrente) non più in collocamento, che passano da 5.036 migliaia di euro del 2014 a 4.756 migliaia di euro, in calo del 5,6%.

La quota di mercato del Bancassurance nel 2015 di Credemassicurazioni, in base alle stime di chiusura del mercato, si attesta al 2,02%

### 3.2 Risultati economici

(dati in migliaia di Euro)

	2015	%	2014	Incidenza su premi emessi %
Premi lordi contabilizzati	31.390	100,0%	31.731	100,0%
Premi ceduti in riassicurazione	-1.322	-4,2%	-1.436	-4,5%
Variazione riserva premi	-3.459	-11,0%	-5.432	-17,1%
Variazione riserva premi carico riassicuratori	267	0,9%	786	2,5%
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	919	2,9%	1.199	3,8%
Altri proventi tecnici	29	0,1%	112	0,4%
Oneri relativi ai sinistri al netto della cessione in riassicurazione	-3.011	-9,6%	-5.696	-18,0%
Ristorni e partecipazioni agli utili		0,0%		0,0%
Spese di gestione:	-14.389	-45,8%	-14.171	-44,7%
• provvigioni di acquisizione	-10.513	-33,5%	-10.908	-34,4%
• altre spese di acquisizione	-610	-1,9%	-463	-1,5%
• altre spese di amministrazione	-3.378	-10,8%	-2.918	-9,2%
• provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	112	0,4%	118	0,4%
Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	-127	-0,4%	-296	-0,9%
<b>Risultato del conto tecnico</b>	<b>10.297</b>	<b>32,8%</b>	<b>6.797</b>	<b>21,4%</b>
Proventi/oneri finanziari	1.264	4,0%	1.583	5,0%
Quota dell'utile da investimenti trasferita al conto tecnico	-919	-2,9%	-1.199	-3,8%
Altri proventi/oneri (*)	-736	-2,3%	-1.092	-3,4%
Proventi / oneri straordinari	31	0,1%	2	0,0%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>9.937</b>	<b>31,7%</b>	<b>6.091</b>	<b>19,2%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-3.426	-10,9%	-2.121	-6,7%
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>6.511</b>	<b>20,7%</b>	<b>3.970</b>	<b>12,5%</b>

(\*) di cui ammortamenti di beni immateriali (esercizio 2015: -737 migliaia euro; esercizio 2014: -1.077 migliaia euro)

Il conto economico evidenzia per l'anno 2015 un utile d'esercizio di 6.511 migliaia di euro, in forte aumento rispetto all'utile di 3.970 migliaia di euro realizzato nell'esercizio precedente.

Le dinamiche economiche dell'esercizio 2015 hanno mostrato una contenuta sinistralità corrente ed un run-off straordinario da riserve sinistri esercizi precedenti. Come effetto straordinario dell'esercizio 2015, lato gestione tecnica,

gli effetti del run-off hanno determinato, nel complesso, un rilascio di riserva di 2.319 migliaia di euro loro imposte. Il Saldo tecnico rinveniente dalla gestione delle riserve sinistri precedenti del dismesso portafoglio polizze Rc Auto, risulta positivo e pari a 459 migliaia di euro in raffronto a 1.007 migliaia di euro realizzato nell'esercizio precedente.

L'esercizio 2015, al netto del run-off Auto, risulta lato Saldo Tecnico pari a 9.838 migliaia in crescita rispetto a 5.789 migliaia di euro a fine Dicembre 2014, con un aumento del 70%. Al netto degli impatti del run-off riserve esercizi precedenti pari a 2.319 migliaia di euro il Saldo Tecnico risulta comunque in crescita del 58% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (7.977 migliaia di euro in raffronto a 5.054 migliaia di euro di Dicembre 2014).

Lato gestione finanziaria i redditi finanziari sono pari a 1.264 migliaia di euro in diminuzione rispetto a 1.583 migliaia di euro a Dicembre 2014.

I premi emessi sono in leggera diminuzione in raffronto all'esercizio precedente con una dinamica del -1,08%, passando da 31.731 migliaia di euro a 31.390 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2015 la composizione della raccolta si caratterizza per le polizze di protezione individuali che rappresentano il 55% della raccolta premi totale, rispetto al 50% della raccolta al 31 dicembre 2014 registrando una crescita del 8%. I premi legati a garanzie Cpi costituiscono il 41% dei volumi complessivi e segnano una flessione del 5% (alla fine dell'analogo periodo del 2014 costituivano il 46% della raccolta complessiva). I premi rappresentati dalle garanzie leasing rappresentano il 4% della raccolta totale (+6% sul 31 dicembre del precedente esercizio).

Credemassicurazioni ha evidenziato premi Cpi per 12.746 migliaia di euro riconducibili per 3.862 migliaia alla famiglia prodotti Creacasa (in flessione del 38% sullo stesso periodo del 2014) e per 8.884 migliaia di euro alle Cpi in distribuzione presso gli sportelli bancari, che segnano un incremento del 9% rispetto al 2014.

I prodotti di protezione individuali hanno fatto registrare premi pari a circa 17.168 migliaia di euro. Tra questi, relativamente alle polizze a garanzia della casa si evidenziano premi per 5.711 migliaia di euro (+0,3% sullo stesso periodo dell'esercizio precedente), mentre per quelle relative alla tutela della persona si registrano premi per 2.706 migliaia di euro in diminuzione del 6% rispetto alla raccolta al 31 dicembre 2013.

Relativamente alle polizze lanciate nel 2013, Protezione Fabbriato (polizza "multirischi abitazione" a premio unico con ampie garanzie flessibili e modulabili) e Protezione Reddito (polizza a premio unico di durata triennale che tutela il tenore di vita dell'assicurato anche a causa della perdita del posto di lavoro) si segnala che a fine anno hanno fatto registrare premi per 7.055 migliaia di euro con una raccolta in aumento del 7% rispetto all'esercizio precedente.

La profonda riorganizzazione scaturita dalla chiusura del Ramo Rc Auto e la focalizzazione sugli altri rami elementari hanno contribuito alla drastica riduzione degli Oneri relativi ai sinistri al netto della cessione in riassicurazione dell'anno che passano da 5.696 migliaia di euro a 3.011 migliaia di euro.

Al contempo la voce "spese di gestione" si mantiene su livelli di contenuta crescita rilevando un aumento del 2% rispetto all'esercizio passato grazie anche al limitato incremento delle spese di acquisizione e di amministrazione.

La componente provvigioni e altre spese di acquisizioni ammonta a 11.123 migliaia di euro, in leggera diminuzione (-2%) rispetto all'esercizio precedente e con una incidenza sui premi emessi in linea al 35,4% dal 35,8% del 2014.

I proventi finanziari al netto degli oneri passano a 1.264 migliaia di euro da 1.583 migliaia di euro in linea con le aspettative ed in flessione rispetto all'esercizio precedente.

Ai redditi da titoli, in diminuzione rispetto all'anno passato, si aggiungono minusvalenze nette da valutazione titoli per 68 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al 2014 (83 migliaia di euro).

L'attività di vendita di titoli sull'anno ha inoltre generato plusvalenze nette per 659 migliaia di euro in diminuzione rispetto alle plusvalenze evidenziate al dicembre 2014 (695 migliaia di euro).

Il risultato economico positivo e in sensibile aumento rispetto al 2014 è conseguenza del risultato tecnico positivo ascrivibile al *run-off* delle riserve sinistri che hanno determinato il sostanziale miglioramento dell'indice S/P di esercizio complessivo della Compagnia, che si attesta al 15,47% contro il 23,08% dell'anno passato.

Per quanto riguarda gli indici più diffusi segnaliamo che:

- l'expense ratio, dato dal rapporto tra la somma dei costi di acquisizione e gestione ed i premi emessi, si attesta al 46,2% contro il 45,0% dell'esercizio precedente
- il cover ratio, l'indice di copertura delle riserve, è del 206% contro un 2014 che si era chiuso con un valore dell'indicatore pari al 202,7% (inclusa riserva rischio in corso).

Tale indice appare coerente con l'attuale business mix di Credemassicurazioni.

## Margine di solvibilità

	2015	2014
Elementi costitutivi del margine	22.371	20.032
Margine da costituire	5.124	5.824

La Compagnia non si è avvalsa della facoltà delle agevolazioni concesse dal “decreto anticrisi”-

Come previsto dalla normativa, l’ammontare degli elementi costitutivi del margine è calcolato al netto della componente negativa, pari a 1.144 migliaia di euro, relativa agli investimenti in attivi immateriali, che si riferiscono principalmente a procedure - software di cui la Compagnia si è dotata per la gestione del portafoglio polizze e per la gestione dei sinistri e alle spese sostenute per la ristrutturazione della nuova unità locale (al 31 dicembre 2014 il valore residuo degli attivi immateriali ammontava a 1.144 migliaia di euro).

## Copertura delle riserve tecniche

Le riserve tecniche da coprire a fine esercizio ammontano a 64.699 migliaia di Euro e risultano coperte da attività possedute dalla società e rientranti tra le categorie previste dalla normativa vigente.

## 4. EVOLUZIONE DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

Attualmente la società commercializza sei diverse linee di prodotti (Protezione Persona, Protezione Casa, Protezione Azienda, Creditor Protection Insurance, polizze connesse a prodotti leasing) attraverso la rete distributiva del Gruppo bancario Credito Emiliano.

A queste si è aggiunta la linea prodotti a premi annui riservata all’intermediario Creacasa S.r.l.

Il portafoglio in termini di premi è oggi costituito da polizze non auto, in coerenza con le linee strategiche della Compagnia che hanno portato alla cessazione della distribuzione di polizze Auto da metà 2011 e alla focalizzazione sullo sviluppo delle polizze di Protezione non legate agli autoveicoli e ai motocicli.

Distribuzione del portafoglio assicurativo al 31 dicembre 2015

	n. contratti al 31/12/2015	<i>Incidenza su totale %</i>	n. contratti al 31/12/2014	<i>Incidenza su totale %</i>
Polizze casa	41.944	15%	43.857	16%
Protezione Casa	17.232	6%	16.369	6%
Polizze infortuni e malattia	10.202	4%	11.471	4%
Protezione Persona	11.016	4%	11.592	4%
Protezione Azienda	436	0,2%	478	0,2%
Prodotti Remote Selling	462	0,2%	n.d.	n.d.
Leasing Auto	1.283	0,5%	1.402	1%
Leasing Immobiliare	1.509	1%	1.261	0,5%
Protezione prestito	45.582	16%	44.103	16%
Protezione finanziamento	16.630	6%	13.381	5%
Protezione Mutuo	3.878	1%	4.063	1%
Protezione Mutuo Imprese	681	0,2%	582	0,2%
Prodotti Creacasa	40.489	14%	39.546	15%
Creacasa Agenzia	4.525	2%	1.379	1%
Protezione Fabbricato	6.585	2%	3.416	1%
Protezione Reddito	11.185	4%	5.214	2%
Altri contratti collettivi	0	0,0%	5	0,0%
- per un totale di adesioni:	66.470	24%	74.387	27%
<b>Totale</b>	<b>280.109</b>	<b>100%</b>	<b>272.501</b>	<b>100%</b>

Distribuzione dei premi del portafoglio assicurativo al 31 dicembre 2015

La raccolta dei premi al lordo della riserva premi è evidenziata nella tabella che segue:

	Premi al 31/12/2015		Premi al 31/12/2014	
Polizze casa	3.736	12%	3.903	12%
Protezione Casa	1.974	6%	1.789	6%
Polizze infortuni e malattia	702	2%	796	3%
Protezione Persona	2.004	6%	2.087	7%
Protezione Azienda	197	1%	216	1%
Prodotti Remote Selling	35	0,1%	n.d.	n.d.
Leasing Auto	737	2%	796	3%
Leasing Immobiliare	738	2%	596	2%
Protezione prestito	4.458	14%	3.808	12%
Protezione finanziamento	3.514	11%	3.300	10%
Protezione Mutuo	438	1%	610	2%
Protezione Mutuo Imprese	172	1%	141	0,4%
Prodotti Creacasa	3.862	12%	6.276	20%
Creacasa Agenzia	1.237	4%	225	1%
Protezione Fabbricato	4.148	13%	3.160	10%
Protezione Reddito	2.907	9%	3.459	11%
Altri contratti collettivi	529	2%	569	2%
<b>Totale</b>	<b>31.390</b>	<b>100%</b>	<b>31.731</b>	<b>100,0%</b>

Per quanto riguarda la distribuzione geografica della raccolta premi il portafoglio presenta una concentrazione nel nord e sud Italia in linea con la distribuzione geografica delle filiali del distributore Credito Emiliano.

#### **5. ANDAMENTO DEI SINISTRI NEI PRINCIPALI RAMI ESERCITATI**

I loss-ratio di esercizio (classificati secondo il ramo di appartenenza) sono i seguenti:

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Ramo 1 Infortuni	22,53%	15,18%
Ramo 2 Malattia	10,16%	9,85%
Ramo 3 Corpi veicoli terrestri	26,85%	55,48%
Ramo 8 Incendio ed elementi naturali	29,29%	10,51%
Ramo 9 Altri danni ai beni	14,87%	15,59%
Ramo 13 RC Generale	23,74%	15,35%
Ramo 16 Perdite Pecuniarie	47,97%	79,53%
Ramo 17 Tutela Giudiziaria	3,43%	-6,70%
Ramo 18 Assistenza	7,43%	-0,07%
<b>Totale</b>	<b>23,78%</b>	<b>23,08%</b>

Gli oneri relativi ai sinistri ammontano complessivamente a 4.321 migliaia di euro al lordo della riassicurazione e come evidenziato in precedenza, il rapporto fra oneri per sinistri e premi di competenza è stato pari al 23,78%, in linea rispetto allo scorso esercizio (23,08%).

#### **6. LE FORME RIASSICURATIVE MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVE ADOTTATE NEI PRINCIPALI RAMI ESERCITATI**

Si riporta la serie storica relativa al saldo della riassicurazione per gli ultimi otto esercizi contabili.

Il Saldo della riassicurazione risulta in sostanziale miglioramento rispetto all'esercizio 2014.

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
-2.274	457	-470	1.462	-806	-154	-306	319

Saldo Riassicurazione (dati in migliaia di euro)

Saldo di Riassicurazione	2015	2014
Premi Ceduti	-1.322	-1.436
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	267	786
Sinistri a carico riassicuratori	488	558
Variazione della riserva sinistri a carico riassicuratori	822	-185
Provvigioni e partecipazioni agli utili da riassicuratori	112	118
Altre partite tecniche	-48	-147
<b>Totale</b>	<b>319</b>	<b>-306</b>

La società ha in essere con SwissRe due trattati di riassicurazione in “eccesso di sinistro”:

- Un trattato multiline per sinistro/evento a copertura dei rami Incendio, Altri Danni ai Beni e R.C. Generale;
- Un trattato per sinistro/evento relativo al ramo Corpi di Veicoli Terrestri.

La società ha in essere 4 trattati proporzionali in quota:

- Uno con Arag Assicurazioni relativamente al ramo Tutela Legale;
- 3 trattati con CNP IAM S.S a copertura dei rischi di 2 prodotti Protection Income in portafoglio sui Rami Infortuni, Malattia e Perdite Pecuniarie.

## **7. LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO E I NUOVI PRODOTTI IMMESSI SUL MERCATO**

Nel corso del 2015 sono state svolte diverse attività che hanno consentito di effettuare interventi di arricchimento del catalogo prodotti e di adeguamento dei prodotti esistenti.

In particolare i nuovi prodotti immessi sul mercato:

### **CREACASA PROTEZIONE REDDITO**

Per l’agenzia Creacasa è stato ampliato il catalogo prodotti inserendo una nuova polizza individuale a premio annuo con tacito rinnovo. Le garanzie offerte sono le medesime dell’analogo prodotto distribuito da Credem con una serie limitata di combinazioni di indennizzi di capitale e importo di rata.

Il Creacasa Protezione Reddito è composto da un unico pacchetto con le seguenti garanzie:

- Decesso dovuto ESCLUSIVAMENTE da infortunio / Invalidità permanente grave superiore al 65% da infortunio;
- La compagnia presta in via alternativa fra loro una delle seguenti garanzie a seconda della posizione occupazionale al momento del sinistro:

Inabilità Temporanea Totale (ITT) da infortunio o malattia per i lavoratori autonomi

Oppure:

Ricovero in istituto di cura (RO) per i non lavoratori e i lavoratori dipendenti pubblici

Oppure:

Perdita del posto di lavoro (PPL) per i lavoratori dipendenti privati

Il collocamento del nuovo prodotto ha avuto inizio il 4 maggio u.s..

### **PROGETTO REMOTE**

Sono stati creati due nuovi prodotti che vengono distribuiti attraverso il canale telefonico con l’utilizzo del call center dell’intermediario Credem.

Questi due prodotti hanno caratteristiche estratte dai prodotti già commercializzati dalle filiali ed in particolare si tratta di:

#### **a. Protezione Persona Light:**

Per i PENSIONATI: viene offerto un forfait in caso di ricovero prolungato (oltre i 7 pernottamenti) in istituto di cura e un indennizzo in caso Invalidità permanente grave pari o superiore al 60% a seguito di infortunio. Inoltre sono sempre operanti alcune prestazioni di assistenza alla persona (base).

Per TUTTI: viene offerto un indennizzo forfettario in caso di ricovero in istituto di cura e prestazioni di assistenza con il pacchetto “Salute - Assistenza PLUS” (offerta Carte Servizi: strutture odontoiatriche e strutture sanitarie)

#### **b. Protezione Reddito Light:**

Il prodotto propone stesse garanzie offerte dal prodotto di filiale con capitali ridotti.

Le garanzie sono:

- Decesso dovuto ESCLUSIVAMENTE da infortunio / Invalidità permanente grave superiore al 65% da infortunio;
- La compagnia presta in via alternativa fra loro una delle seguenti garanzie a seconda della posizione occupazionale al momento del sinistro:

Inabilità Temporanea Totale (ITT) da infortunio o malattia per i lavoratori autonomi

Oppure:

Ricovero in istituto di cura (RO) per i non lavoratori e i lavoratori dipendenti pubblici

Oppure:

Perdita del posto di lavoro (PPL) per i lavoratori dipendenti privati

Le prime telefonate per la proposizione di questi prodotti sono state fatte a partire dal 22 aprile u.s.

#### **CREDEMLEASING – Nuova convenzione per i Leasing di autoveicoli**

Al fine di avere un prodotto assicurativo maggiormente competitivo da proporre in abbinamento ad un leasing per gli autoveicoli è stata analizzato il portafoglio in essere ed è stata strutturata una nuova tariffa che ha previsto la riduzione dei coefficienti applicati nelle diverse zone territoriali una riduzione delle provvigioni per il collocatore (dal 22% al 19%) e una riduzione dei caricamenti di compagnia (dal 20% al 10%).

Il collocamento della nuova versione prodotto ha avuto inizio l'8 luglio u.s..

Gli interventi di adeguamento hanno riguardato:

#### **PROTEZIONE REDDITO**

Al fine di dare continuità alla polizza inizialmente pensata di durata fissa pari a tre anni, è stato introdotto il rinnovo annuo dopo il primo periodo di assicurazione e la possibilità di emettere il contratto per una durata di un anno sempre con tacito rinnovo.

La nuova versione di prodotto è disponibile all'intermediario dal 14 febbraio u.s..

#### **CREACASA PROTEZIONE PERSONA CREDEMASSICURAZIONI**

Per mantenere l'offerta prodotti dell'agenzia Creacasa analoga all'offerta di Credem abbiamo inserito nel prodotto già a catalogo “Creacasa Protezione Persona Credemassicurazioni” i pacchetti inseriti nel corso dell'anno passato per l'analogo prodotto distribuito dalle filiali ovvero:

- Pacchetto *Salute – Assistenza Plus* (garanzie di assistenza alla persona e carte servizi di Blue Assistance)
- *Indennizzo forfettario a seguito di ricovero* (indennizzo forfettario in caso di ricovero)
- Pacchetto per la categoria *Pensionati* (prevede un forfait di 700€ in caso di ricovero prolungato (oltre i 7 pernottamenti) o un importo di 50.000€ in caso di invalidità permanente grave da infortunio);

Il collocamento della nuova versione prodotto ha avuto inizio il 4 maggio u.s..

#### **PROTEZIONE PERSONA CREDEMASSICURAZIONI**

A partire dal 14 febbraio u.s. per esigenze tecnico/commerciali è stata eliminata dal prodotto la garanzia Perdita del posto di lavoro.

## **PROTEZIONE CASA E CREACASA PROTEZIONE CASA**

Entrambi i prodotti dedicati agli immobili sono stati rivisti allo scopo di dare la possibilità all'intermediario di effettuare una vendita più precisa e attenta.

Sono state introdotte nel fascicolo informativo alcune semplificazioni che rendono più agevole la comprensione del contenuto di polizza al cliente.

## **8. LE LINEE ESSENZIALI SEGUITE NELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI**

*Dati di sintesi (in migliaia di euro)*

	2015	2014
Titoli di Stato a tasso variabile	11.356	22.359
Titoli di Stato a tasso fisso	70.213	43.842
Titoli corporate a tasso fisso	1.336	2.668
Oicr obbligazionari / monetari	0	6.004
Oicr azionari	458	1.996
Ufficio Centrale Italiano	1	1
<b>Totale</b>	<b>83.364</b>	<b>76.870</b>

La politica di gestione degli investimenti della società continua a privilegiare i titoli di Stato (97,8% del controvalore complessivo rispetto all'86,1% nel 2014), al fine di realizzare un efficace approccio prudenziale nella gestione dei rischi. Nel corso dell'anno è stata mantenuta una diversificazione geografica dei titoli di Stato che al 31/12/15 sono ripartiti tra 75,2% Italia, 22,2% Francia e 2,6% Germania. Rispetto all'esercizio precedente è aumentato il peso dei titoli di stato quotati circolanti (81,7% rispetto al 68,7% nel 2014), mentre è diminuito il peso di fondi comuni di investimento/sicav (0,6% rispetto al 10,4%), delle obbligazioni quotate circolanti (1,6% rispetto al 3,5%) e dei titoli di stato quotati immobilizzati (16,1% rispetto al 17,5%). Nel rispetto della Delibera Quadro in materia di investimenti adottata dal Consiglio di Amministrazione del 8 maggio 2015, una parte dei titoli di Stato, pari a circa il 16,1% del portafoglio complessivo, è collocata tra le attività finanziarie ad utilizzo durevole.

Il controvalore complessivo dei titoli ha subito svalutazioni (al netto delle riprese di valore) pari a 68 migliaia di euro.

### **8.1 GLI OBIETTIVI E LE POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E LA POLITICA DI COPERTURA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI OPERAZIONI COPERTE E L'ESPOSIZIONE DELL'IMPRESA AI RISCHI DI MERCATO, DI CREDITO E DI LIQUIDITÀ**

La politica di gestione del rischio finanziario è basata su un approccio prudenziale orientato alla limitazione dei rischi di mercato, di credito e di liquidità. In tale ottica la parte preponderante del portafoglio è allocata in titoli di Stato (97,8%), mentre in misura marginale è investita in Oicr azionari (0,6%) e in titoli corporate di emittenti "investment grade" e con un elevato grado di liquidabilità (1,6%).

L'esposizione della Compagnia al rischio di mercato è rappresentato principalmente dalla duration della parte di portafoglio investita in titoli e Oicr obbligazionari (99,4% del portafoglio) che risulta, a fine esercizio, ad un livello molto contenuto pari a circa 1,5 anni, e dalla variabilità dei valori quota degli Oicr azionari (0,6% del portafoglio). L'esposizione al rischio di credito è media poiché la totalità del portafoglio investito in titoli obbligazionari (99,4%) alla data di chiusura dell'esercizio ha un livello di rating investment grade (24% AAA/AA e 76% BBB) e la parte relativa alla classe di rating BBB si riferisce prevalentemente a titoli governativi dello stato italiano. L'esposizione al rischio di liquidità è molto bassa poiché tutti i titoli in portafoglio sono prontamente e facilmente liquidabili.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di copertura tramite l'utilizzo di strumenti derivati.

## **9. NOTIZIE IN MERITO AL CONTENZIOSO, SE SIGNIFICATIVO**

Non ci sono posizioni significative in contenzioso al di fuori di quelle legate alla gestione dei sinistri.

## **10. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE PROPRIE, DELLE AZIONI O QUOTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE DETENUTE IN PORTAFOGLIO, DI QUELLE ACQUISTATE E DI QUELLE ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO, LE CORRISPONDENTI QUOTE DI CAPITALE SOTTOSCRITTO, DEI CORRISPETTIVI ED I MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI**

Nell'esercizio 2015 non ci sono state modifiche al capitale sociale.

Il capitale sociale di Credemassicurazioni S.p.A. è di euro 14.097.120, suddiviso in 2.732.000 azioni del valore nominale di euro 5,16 ciascuna; tale capitale, interamente versato, è così ripartito tra i soci:

Credito Emiliano S.p.A.: n. 1.366.000 azioni per un valore nominale di euro 7.048.560 (pari al 50,00% del capitale sociale)

Reale Mutua Assicurazioni: n. 1.366.000 azioni per un valore nominale di euro 7.048.560 (pari al 50,00% del capitale sociale)

La società non possiede azioni proprie né direttamente, né per interposta persona, né tramite società fiduciaria.

La società non ha acquistato né venduto nel corso dell'esercizio azioni proprie né direttamente, né per interposta persona, né tramite società fiduciaria, e non controlla altre società e non ha partecipazioni in società controllanti o collegate.

### **Attività di direzione e coordinamento**

Il capitale sociale della Compagnia è detenuto in misura paritaria del 50% da Reale Mutua Assicurazioni e da Credito Emiliano S.p.A.: la Compagnia non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile.

## **11. I RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO DISTINGUENDO FRA IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E CONSOCIATE, NONCHÉ I RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE**

Nel corso del 2015 Credito Emiliano S.p.A. ed altre società da quest'ultima controllate, hanno fornito diversi servizi, costituiti essenzialmente da contratti di c/c bancario e deposito titoli, promozione e gestione di OICR, utilizzo in service del centro elaborazione dati, consulenza amministrativa e organizzativa, attività di segreteria generale e di revisione interna, intermediazione di prodotti assicurativi e negoziazione titoli, adempimenti operativi in materia di lavoro e distacco di personale.

I dati numerici relativi ai rapporti con tali società risultano evidenziati nel bilancio e nella nota integrativa.

La società Reale Mutua Assicurazioni ha fornito servizi quali attività di risk management, compliance, consulenze tecniche e distacchi di personale.

## **12. CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEL RISCHIO**

### **12.1 CONTROLLO INTERNO**

L'attività di controllo interno nel corso del 2015 è stata svolta dalla Funzione di Revisione Interna di Credemassicurazioni. La funzione ha il compito di valutare l'efficacia del sistema dei controlli interni e le necessità di adeguamento, anche attraverso attività di supporto e consulenza alle altre funzioni aziendali. La mission della funzione si concretizza attraverso periodiche valutazioni dei processi aziendali, la proposizione di azioni correttive per rimuovere le criticità riscontrate nel corso delle verifiche ed il successivo monitoraggio della loro effettiva realizzazione.

La metodologia di audit adottata, in linea con le best practice di settore, si basa su un approccio "risk based - process oriented" attraverso il quale si procede alla mappatura dei processi della Compagnia ed all'identificazione/valutazione dei rischi insistenti sugli stessi nonché alla individuazione delle attività di controllo da svolgere su ciascuno dei rischi identificati.

La metodologia di audit si basa sui seguenti 4 modelli:

- il modello dei processi;
- il modello dei rischi;
- il modello di valutazione dei rischi e dei controlli;
- il modello di rappresentazione del sistema dei controlli interni.

In funzione di quanto sopra, è stata effettuata una mappatura dei processi della Compagnia e sono stati identificati e valutati i rischi ad essi relativi individuando così le aree da sottoporre a verifica da parte dell'internal audit.

Il processo di mappatura e di redazione e aggiornamento delle check list a supporto dell'attività di audit è dinamico e viene attuato nel continuo, nel corso delle attività di audit pianificate.

## **12.2 GESTIONE DEL RISCHIO**

Il sistema di gestione dei rischi di Credemassicurazioni ha lo scopo di identificare, valutare e controllare i rischi maggiormente significativi a cui è esposta, mantenendoli ad un livello accettabile e coerente con le disponibilità patrimoniali della Compagnia.

Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi sono definiti ruoli e responsabilità che coinvolgono organi e funzioni aziendali.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione è responsabile della definizione delle direttive in materia di gestione dei rischi (insieme delle strategie e delle politiche di assunzione, valutazione e gestione dei rischi maggiormente significativi), della fissazione del Risk Appetite e dei livelli di tolleranza al rischio e della verifica della corretta implementazione del sistema di gestione dei rischi da parte dell'Alta Direzione.

L'Alta Direzione è responsabile dell'attuazione, del mantenimento e del monitoraggio del sistema di gestione dei rischi.

Il Risk Management è responsabile di supportare il Consiglio di Amministrazione e l'Alta Direzione mediante l'individuazione, la misurazione e il monitoraggio dei rischi aziendali significativi.

La funzione di Compliance ha la responsabilità di valutare che l'organizzazione e le procedure aziendali siano adeguate a prevenire i rischi di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza di violazioni di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione e di supportare il Consiglio di Amministrazione e l'Alta Direzione in tema di rischi di non conformità alle norme.

La funzione di Internal Audit è preposta a monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi. Il Comitato di coordinamento delle funzioni di controllo, formato dalle funzioni di Risk Management, Compliance e Internal Audit, ha il compito di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione delle funzioni di controllo ed in generale del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi attraverso una adeguata azione di coordinamento e scambio informativo.

La gestione operativa dei rischi rimane in carico alle singole funzioni competenti, in ragione della loro responsabilità sui processi operativi gestiti.

La strategia di rischio, fissata dal Consiglio di Amministrazione, identifica le linee generali dell'approccio perseguito dalla Società in termini di propensione e di tolleranza al rischio.

La Compagnia definisce annualmente la propria propensione al rischio, la tipologia di rischi che intende assumere ed un livello di risk appetite, inteso come il livello di rischio che l'impresa vuole perseguire.

In linea con gli orientamenti regolamentari e di mercato, la propensione al rischio della Compagnia è definita utilizzando come key indicator un indicatore di capitale e in particolare il Solvency II Ratio ovvero il rapporto tra il margine disponibile (fondi propri) e il margine richiesto (Solvency Capital Requirement).

Credemassicurazioni utilizza come massimo rischio assumibile il Risk Capacity che rappresenta il massimo rischio assumibile dalla Compagnia; è costituito quindi dal livello di rischio che essa è in grado di assumere a suo carico senza violare i requisiti regolamentari o gli altri vincoli imposti dall'autorità di vigilanza. All'interno della Risk Capacity individuata, il Consiglio di Amministrazione definisce il livello di rischio che l'impresa è in grado di assumere a suo carico senza violare i requisiti regolamentari o gli altri vincoli imposti dall'autorità di vigilanza – il Risk Appetite. All'interno di un ordinato processo di assunzione dei rischi, Credemassicurazioni considera la possibilità che, nell'ambito dell'orizzonte temporale identificato, il rischio possa subire sensibili variazioni in presenza di andamenti avversi di mercato e/o caratterizzati da elevata volatilità dei fattori di rischio. Per tenere conto di questo e assicurare in ogni situazione margini sufficienti per operare entro la Risk Capacity, vengono definite delle soglie di tolleranza al Risk Appetite (Risk Tolerance), che rappresentano la variazione massima che l'impresa intende accettare in condizioni di stress.

Vengono definite inoltre all'interno del RAF il Risk Profile ossia il rischio effettivamente assunto (misurazione puntuale) e i Risk limits (declinazione del risk appetite a livello di singola classe di rischio, possono essere sia qualitativi sia quantitativi e sono definiti all'interno delle singole policy di gestione dei rischi).

Le valutazioni relative alla posizione di solvibilità della Società si affiancano coerentemente agli altri livelli di tolleranza al rischio esistenti all'interno del processo di governance del rischio della Compagnia volti a definire e controllare le decisioni manageriali rispetto ai rischi rilevanti in tema di politiche assuntive, riassicurative, liquidative, di investimento dell'attivo nonché degli ulteriori rischi operativi.

La gestione dei rischi viene attuata mediante un processo integrato che consente di censire e classificare i rischi a cui la Compagnia è esposta in maniera continuativa definendo pertanto il profilo di rischio sulla base del quale sviluppare modelli di valutazione quantitativa ed ottimizzare i processi aziendali preposti alla gestione ed alla mitigazione di tali rischi.

Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi e coerentemente con quanto previsto dalla normativa, il Consiglio di Amministrazione ha formalizzato un set di politiche scritte per ognuno degli ambiti di rischiosità che insistono su Credemassicurazioni. Ciascun documento dettaglia gli obiettivi, i compiti, le responsabilità, il processo, le procedure da seguire ed i flussi informativi messi in atto per la gestione del rischio esaminato. I documenti, inoltre, hanno l'obiettivo più generale di contribuire alla diffusione della cultura del controllo e di gestione dei rischi all'interno della società. Il rispetto e l'applicazione dei Documenti sono garantiti dalla presenza del Sistema dei Controlli Interni costituito da un insieme di Regole, Procedure e Tecniche di Controllo e Strutture Organizzative volto ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa. I rischi sono monitorati in maniera continuativa dalla funzione di Risk Management e dalle singole funzioni competenti.

Le Compagnia provvede, dal punto di vista operativo, a svolgere tutte le attività necessarie per assicurare una crescente efficacia del sistema di gestione dei rischi.

Nell'ambito dei rischi di mercato si fa riferimento a tutti quei rischi che hanno come effetto il deterioramento di investimenti di natura finanziaria come conseguenza di andamenti avversi delle variabili di mercato rilevanti quali i prezzi azionari, i tassi di interesse ed i tassi di cambio.

La Compagnia adotta, nei confronti di tali rischi, linee guida che definiscono i principi generali per l'attività della funzione finanza, specifica e formalizza i limiti sull'operatività degli investimenti ed i relativi controlli.

L'esposizione al rischio credito, che deriva da un cambiamento inatteso nel livello o nella volatilità degli spread creditizi rispetto alla struttura a termine del tasso privo di rischio, si riferisce ad attività, passività e strumenti finanziari sensibili alle variazioni degli spread creditizi.

Il rischio di liquidità fa riferimento al rischio che la Compagnia non sia in grado di liquidare investimenti ed altre attività per regolare le proprie obbligazioni finanziarie quando queste ultime scadono.

Il rischio di default è connesso con l'insolvenza delle controparti (riassicuratori, banche assicurati, intermediari e agenti). Per quanto concerne le controparti riassicurative, Credemassicurazioni ha definito politiche per la gestione e il controllo di tale rischio in termini di linee guida e limiti relativi alle controparti.

I rischi connessi al portafoglio danni sono di natura tecnica e scaturiscono dalle politiche di sottoscrizione del business (rischi di sottoscrizione) e dalle politiche di riservazione relative al portafoglio acquisito (rischi di riservazione).

Con riferimento ai rischi operativi, nell'ambito del più vasto "Programma di convergenza verso Solvency II", Credemassicurazioni ha concluso un progetto di mappatura dei processi aziendali, dei rischi operativi e dei relativi controlli. All'interno del già citato Programma di convergenza, la Compagnia ha inoltre proseguito nei lavori per il completamento del piano di continuità operativa (Business Continuity Plan).

Nella gestione del rischio di non conformità normativa, l'azienda identifica quale fattore prioritario di successo il conseguimento della conformità in materia di trasparenza e correttezza nel rapporto col cliente assicurato e danneggiato, nell'informativa precontrattuale e contrattuale dei prodotti, nella corretta esecuzione dei contratti, con particolare riguardo alla liquidazione dei sinistri, e in generale nella tutela del consumatore. Con riferimento al rischio legato all'appartenenza al gruppo Credemassicurazioni, pur non rientrando nell'ambito di alcun gruppo essendo partecipata pariteticamente in misura pari al 50% del capitale sociale sia da Reale Mutua Assicurazioni sia da Credito Emiliano S.p.A., è comunque soggetta alle disposizioni di cui al Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 25 del 27 maggio 2008. Pertanto la Società ha definito, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, le linee guida in materia di operazioni infragruppo. Il rischio reputazionale è strettamente legato alla vendita del prodotto e alla prestazione dei servizi ad esso collegati. A tutela del Cliente/assicurato e di conseguenza a presidio del rischio reputazionale sono attivate una serie di misure come le normative in termini di adeguatezza, finalizzate a valutare in via preliminare le esigenze del cliente ed a fornire l'adeguata

trasparenza sul prodotto; l'assistenza da parte della rete distributiva; i servizi di assistenza; il processo di gestione dei reclami ed il servizio di liquidazione sinistri.

La Compagnia utilizza strumenti di mitigazione del rischio al fine di ridurre l'esposizione nei confronti dei rischi assunti, mediante il ricorso alla riassicurazione.

Credemassicurazioni segue gli sviluppi relativi al progetto Solvency II e partecipa alle iniziative promosse dalle principali istituzioni coinvolte in tale progetto. In relazione a quanto previsto dal Regolamento Isvap n. 20 e come modificato dal Provvedimento IVASS n.17 del 15 aprile 2014, recante disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione, ai sensi dell'art. 87 e 191, comma 1, del D. Lgs. N. 209 del 7 settembre 2005, la Compagnia ha provveduto a dotarsi di modelli di valutazione e monitoraggio delle proprie esposizioni alle principali fonti di rischio.

Nel corso del 2015 la Compagnia ha proseguito l'attività di coordinamento del "Programma di convergenza verso Solvency II" (di seguito indicato come "Programma"), derivante dalla precedente attività di valutazione in termini di aderenza al nuovo sistema di solvibilità Solvency II.

La Compagnia ha sviluppato nel corso del 2015 i seguenti temi:

- realizzazione delle valutazioni trimestrali della posizione di solvibilità utilizzando la metodologia prescritta dalla formula standard;
- prosecuzione delle attività di automatizzazione dei tracciati alimentanti il sistema di calcolo con il supporto dei sistemi informativi e con il coinvolgimento delle strutture definite owner dei dati nel processo di Data Quality. L'attività è finalizzata alla definizione del Datawarehouse aziendale ed alla realizzazione del pilota per la definizione della reportistica (QRT) richiesta dal Pillar III;
- predisposizione della reportistica (QRT) richiesta dal Pillar III e predisposizione dell' informativa descrittiva redatta ai sensi del comma 35 della lettera al mercato IVASS del 15 aprile 2014 – inviati ad Ivass in data 3 giugno 2015 (Annual Individual) e 25 Novembre 2015 (Quarterly Individual);
- predisposizione della relazione sul sistema di gestione dei rischi Reg. 20 (IVASS) e delle direttive in materia di sistemi di controlli interni reg 20 art 5(d);
- realizzazione delle elaborazioni ORSA necessarie alla valutazione del profilo di solvibilità del piano strategico 2015-2017 inviata ad IVASS in data 30 Giugno 2015;
- sviluppo di una metodologia per verificare che le ipotesi sottostanti al calcolo del requisito di capitale catturino il profilo di rischio della Compagnia in modo adeguato ai sensi dell'articolo 45 della Direttiva Solvency II e sulla base di quanto previsto nell'orientamento 16 delle Linee Guida sulla Valutazione Prospettica dei Rischi;

La valutazione quantitativa dell'impatto derivante da andamenti sfavorevoli dei fattori di rischio viene determinata secondo logiche di massima perdita potenziale mediante l'utilizzo della misura di SCR. Il calcolo dell'SCR della Compagnia tiene conto degli effetti derivanti dalla diversificazione a livello di singolo modulo di rischio.

Le risultanze delle attività di valutazione dei rischi e le conseguenti analisi di stress, condotte con logiche prospettiche sulla base del piano strategico 2015-2017 evidenziano un'evoluzione dei rischi della Compagnia sostenibile in ragione del proprio livello di patrimonializzazione proiettato e del Risk Appetite definito dal Consiglio di Amministrazione. Quest'ultimo consente di assorbire perdite anche in scenari particolarmente avversi così come emerge dalle risultanze degli esercizi di stress test condotti durante l'esercizio.

Il profilo di rischio risulta coerente con le azioni previste dal piano sia in termini di investimenti sia in termini di nuovi prodotti.

### **13. ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Personale**

I dipendenti assunti a fine periodo erano 17 (il relativo numero medio dell'esercizio è stato di 18 risorse): nell'esercizio sono inoltre state distaccate nella Compagnia parzialmente o totalmente alcuni dipendenti di Credemvita S.p.A. (Direttore Generale e altre otto risorse), di Credito Emiliano S.p.A. (una risorsa) e di Reale Mutua Assicurazioni (quattro risorse). Nel corso dell'esercizio ha inoltre prestato servizio nella Compagnia una risorsa con contratto di lavoro interinale.

Nell'esercizio Credemassicurazioni ha a sua volta comandato tre dipendenti in Credemvita.

Sono proseguite le attività di formazione tese ad accrescere le competenze interne, volte in speciale modo ad affrontare le novità legislative intervenute nel settore.

## **Organizzazione**

### **Modello di Governance**

Nel corso dell'esercizio 2015, è stato completato, adeguandolo alla normativa primaria e regolamentare, nonché alle direttive europee ove applicabili, il modello di governance della Compagnia.

In particolare, nell'ambito del programma di convergenza verso il nuovo regime Solvency II (Direttiva 2009/138/CE), sono state recepite le indicazioni sul sistema di governance, incluso il sistema di gestione dei rischi, sulla valutazione del profilo di rischio secondo i principi di Solvency II e sugli obblighi di informativa alle autorità nazionali. A tal fine sono state definite dall'organo amministrativo, o adeguate se già esistenti, per ciascun ambito aziendale, specifiche politiche contenenti: strategie ed obiettivi perseguiti, ruoli e responsabilità delle funzioni coinvolte, ed i processi e le procedure da applicare.

### **Struttura Organizzativa**

In un'ottica di miglioramento continuo e di adeguamento costante della struttura organizzativa all'evoluzione del business e del contesto di riferimento, è stata pianificata per l'anno 2015, un'articolata revisione dell'assetto organizzativo della Compagnia. Con tale riorganizzazione la Compagnia intende assicurare un adeguato allineamento al modello di governance definito nell'ambito del progetto Solvency II, favorire una maggiore focalizzazione di talune funzioni su specifiche aree di attività e di business, assecondare il processo di crescita dimensionale e di aumentare la separatezza funzionale con riferimento a talune aree di attività. Tali interventi comporteranno conseguentemente un miglioramento in termini di efficacia ed efficienza dei processi aziendali ed un maggior presidio dei rischi.

### **Sistemi informativi**

Le principali attività hanno riguardato interventi di adeguamento dei prodotti in catalogo e lo sviluppo di nuovi prodotti finalizzati altresì alla vendita telefonica tramite Call Center di Credito Emiliano Spa.

L'asset applicativo è stato arricchito di una nuova soluzione per la gestione dei mezzi di pagamento, così come sono state avviate le attività progettuali necessarie per la migrazione al nuovo sistema gestionale sinistri. In fase di valutazione nuove soluzioni per il monitoraggio dei dati gestionali inerenti portafoglio e sinistri.

Sul fronte normativo, da rilevare l'avvio delle attività finalizzate a recepire quanto indicato dalla lettera Ivass – Banca D'Italia del 26 agosto 2015, inerente le polizze abbinata ai finanziamenti (PPI – Payment Protection Insurance).

Per quanto attiene invece i Sistemi Informativi a supporto delle aree della Compagnia che non sono di supporto al Business, nel corso del 2015 le principali evoluzioni hanno riguardato:

- l'implementazione dell'infrastruttura e dei sistemi per Solvency II e in particolar modo quelli relative al "PILLAR 3" della medesima direttiva. Tali sistemi sono stati utilizzati per effettuare gli invii richiesti in corso d'anno. La progettualità legata alla reportistica richiesta dalla normativa Solvency II resterà attiva fino ai primi mesi del 2016 per recepire le ultime novità emesse dall'Authority;
- l'aggiornamento del motore di calcolo che consente di effettuare il calcolo del Solvency Capital Requirement (SCR) secondo la formula standard come previsto dalle ultime disposizioni della normativa Solvency II, in compliance con i contenuti degli standard di Data Quality approvati dalla Compagnia;
- la valutazione di diverse alternative di mercato e la scelta di una procedura finalizzata alla automazione e gestione della riassicurazione passiva della compagnia. A queste attività è seguita quella di implementazione della procedura stessa, che sarà completata nel corso del 2016;
- l'implementazione di nuovi processi automatizzati nella piattaforma di "workflow" e "document management" già in uso presso la Compagnia;
- la realizzazione di un progetto con obiettivo la riduzione della carta come supporto per il materiale che viene normalmente presentato a Consiglio di Amministrazione e l'utilizzo di dispositivi mobili per la visualizzazione in digitale di tale documentazione;
- la valutazione di sistemi e applicazioni di Business Intelligence per l'area pianificazione e controllo;

- la valutazione delle alternative di mercato sul tema della Data Quality e la software selection che ha portato all'adozione di una piattaforma informatica per il censimento, esecuzione e monitoraggio di controlli e dei relativi indicatori di sintesi con finalità di Data Governance;
- la riorganizzazione dei server aziendali, con valutazioni su sostituzione/virtualizzazione, eventuale delocalizzazione, riorganizzazione dischi e spazio disco. Ciò è avvenuto contestualmente alle attività infrastrutturali e architetturelle legate al trasferimento della sede operativa della Compagnia in una nuova struttura, più adeguata alle incrementate esigenze aziendali.

#### **14. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Credemassicurazioni ha formulato per l'anno 2016 obiettivi commerciali coerenti con lo scenario di mercato prevalente, caratterizzato da segnali timidi e incerti di ripresa economica, e adeguati a sostenere una dinamica crescente della redditività obiettivo.

La compagnia ha sviluppato una propria pianificazione di medio periodo (2016-2018) sottoposta all'attenzione dei soci nella seduta del Comitato di Business del 25 novembre 2015 al fine di tracciare le linee guida sintetiche del proprio sviluppo strategico che il Consiglio di Amministrazione nella successiva seduta del 15 dicembre 2015 ha declinato più nel dettaglio nella pianificazione operativa a valere specificamente per l'esercizio 2016

Tra le linee guida strategiche prevalgono ancora quelle legate alla dismissione del portafoglio polizze auto e quelle legate alla focalizzazione sullo sviluppo delle polizze di protezione (individuali e collettive).

Il 2016 si confermerà caratterizzato da scenari ancora complessi e ben lontani dall'essere stabili nonostante alcuni importanti segnali di stabilizzazione del quadro economico complessivo. In questo contesto la compagnia prevede una raccolta premi in leggera crescita grazie alla rete vendita che continuerà a sfruttare gli spazi e le opportunità sulla clientela esistente e sui nuovi business (Creacasa).

La programmazione operativa del 2016 si fonda sui driver tradizionali ma soprattutto su una focalizzazione consolidata e su competenze delle reti specialistiche notevolmente accresciute negli ultimi 24 mesi. Si conferma una azione di vendita ove prevale, tra le polizze di protezione, la spinta per la polizze individuali a premi annui maggiormente idonee a soddisfare gli attuali bisogni di protezione della clientela.

Minore la propensione commerciale verso le polizze della famiglia Credit Protection a premio unico ritenute meno adatte alle esigenze delle famiglie e legate all'incertezza post lettera Ivass del 26 Agosto 2015.

A fronte di queste dinamiche Credemassicurazioni prevede un obiettivo di premi emessi per il 2016 pari a 31,8 milioni di euro in crescita del 1,2% sulla raccolta premi del 2015.

Per l'anno 2016 le Cpi rappresentano il 34% circa della raccolta e le polizze di protezione individuali circa il 61% (5% l'incidenza delle garanzie leasing).

Inoltre nel corso del 2016 Credemassicurazioni continuerà a dar corso alla fase di dismissione delle riserve Auto attraverso un attento e corretto processo di liquidazione dei sinistri ispirato comunque a quei criteri di adeguatezza della politica liquidativa e di riservazione già attuate nel passato dalla Compagnia.

Non sono previste modifiche in merito alle politiche riassicurative.

#### **15. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si segnalano fatti rilevanti che abbiano inciso in misura significativa sulla situazione patrimoniale ed economica della Compagnia.

## **16. CONCLUSIONI E PROPOSTE SULLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

Il bilancio è stato redatto osservando i principi ed i criteri di valutazione conformi a quanto stabilito dalle disposizioni fissate dal codice civile, dal decreto legislativo del 26 maggio 1997 n. 173, dal decreto legislativo del 7 settembre 2005 n. 209 e dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008.

Il bilancio della Compagnia è stato redatto sulla base del presupposto della sussistenza della continuità aziendale, tenuto conto sia dell'elevato livello di patrimonializzazione, eccedente i requisiti minimi di solvibilità previsti dalla vigente normativa, sia del piano industriale che prevede risultati positivi nei prossimi esercizi.

Il bilancio chiude con un utile dell'esercizio, pari a euro 6.511.080.

Si propone di destinare il risultato di bilancio, nel modo seguente:

- 325.554 euro alla riserva legale;
- 3.988.720 euro a dividendo,
- 2.196.806 euro alla riserva straordinaria.

Reggio Emilia, 10 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Iti Mihalich)

---

CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.  
Sede sociale e direzione: Via Mirabello, 2  
42122 REGGIO EMILIA - ITALIA  
Capitale sociale 14.097.120 euro interamente versato  
codice fiscale n. 01736230358

\*\*\*\*\*

R.E.A. Reggio Emilia N°218847 –  
Registro delle imprese n. 01736230358

\*\*\*\*\*

BILANCIO PER L'ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

---

**Allegato I**

Società **CREDEMASSICURAZIONI**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 14.097.120 Versato E. 14.097.120

Sede in Reggio Emilia, Via Mirabello 2

Tribunale .....

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Stato patrimoniale**

Esercizio **2015**

.....

(Valore in Euro)

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3	0		
b) rami danni	4	0	5	0
2. Altre spese di acquisizione			6	0
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	0
4. Avviamento			8	0
5. Altri costi pluriennali		9	1.327.503	10
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	0	
2. Immobili ad uso di terzi		12	0	
3. Altri immobili		13	0	
4. Altri diritti reali		14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0	16
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	0		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	638	22	638
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
			35	638
		da riportare		1.327.503

## Valori dell'esercizio precedente

						181	0
		182		0			
183	0						
184	0	185		0			
		186		0			
		187		0			
		188		0			
		189	1.144.431			190	1.144.431
		191		0			
		192		0			
		193		0			
		194		0			
		195		0	196		0
197	0						
198	0						
199	0						
200	0						
201	638	202		638			
203	0						
204	0						
205	0						
206	0						
207	0	208		0			
209	0						
210	0						
211	0						
212	0						
213	0	214		0	215		638
			da riportare				1.144.431

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto	Valori dell'esercizio	
				1.327.503
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	0		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38	0	39	0
2. Quote di fondi comuni di investimento		40		458.430
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	82.904.795		
b) non quotati	42	0		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	82.904.795
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	0		
c) altri prestiti	47	0	48	0
5. Quote in investimenti comuni			49	0
6. Depositi presso enti creditizi			50	0
7. Investimenti finanziari diversi		51	0	83.363.225
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	0
			54	83.363.863
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
			55	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
			56	0
			57	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	58	1.420.979		
2. Riserva sinistri	59	3.492.510		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0		
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	4.913.489
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	63	0		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0		
3. Riserva per somme da pagare	65	0		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0		
5. Altre riserve tecniche	67	0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	0
			70	4.913.489
		da riportare		89.604.855

## Valori dell'esercizio precedente

		riporto			1.144.431
216	0				
217	0				
218	0	219	0		
		220	7.999.667		
221	68.869.659				
222	0				
223	0	224	68.869.659		
225	0				
226	0				
227	0	228	0		
		229	0		
		230	0		
		231	0	232	76.869.326
				233	0
				234	76.869.964
				235	0
				236	0
				237	0
		238	1.154.449		
		239	2.670.091		
		240	0		
		241	0	242	3.824.540
		243	0		
		244	0		
		245	0		
		246	0		
		247	0		
		248	0	249	0
				250	3.824.540
		da riportare			81.838.935

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			89.604.855
<b>E. CREDITI</b>				
<b>I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	231.415		
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	231.415
2. Intermediari di assicurazione			74	0
3. Compagnie conti correnti			75	0
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	28.932
			77	260.347
<b>II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	311.894
2. Intermediari di riassicurazione			79	0
			80	311.894
<b>III - Altri crediti</b>			81	4.239.821
			82	4.812.062
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>				
<b>I - Attivi materiali e scorte:</b>				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	105.630
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0
3. Impianti e attrezzature			85	0
4. Scorte e beni diversi			86	0
			87	105.630
<b>II - Disponibilità liquide</b>				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	6.917.575
2. Assegni e consistenza di cassa			89	1.225
			90	6.918.800
<b>III - Azioni o quote proprie</b>			91	0
<b>IV - Altre attività</b>				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0
2. Attività diverse			93	0
			94	0
			95	7.024.430
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>				
1. Per interessi			96	186.242
2. Per canoni di locazione			97	0
3. Altri ratei e risconti			98	37.177
			99	223.419
<b>TOTALE ATTIVO</b>			100	101.664.766

## Valori dell'esercizio precedente

		riporto			81.838.935
251	123.257				
252	0	253	123.257		
		254	0		
		255	0		
		256	44.289	257	167.546
		258	602.652		
		259	0	260	602.652
				261	3.129.454
				262	3.899.652
		263	24.471		
		264	0		
		265	0		
		266	0	267	24.471
		268	6.436.316		
		269	1.191	270	6.437.507
				271	0
		272	0		
		273	0	274	0
				275	6.461.978
				276	185.633
				277	0
				278	16.874
				279	202.507
				280	92.403.072

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	14.097.120
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	472.686
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	6.606.581
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	6.511.080
			110 27.687.467
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
			111 0
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>I - RAMI DANNI</b>			
1.	Riserva premi	112	44.952.406
2.	Riserva sinistri	113	19.744.639
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
4.	Altre riserve tecniche	115	0
5.	Riserve di perequazione	116	1.926
		117	64.698.971
<b>II - RAMI VITA</b>			
1.	Riserve matematiche	118	0
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0
3.	Riserva per somme da pagare	120	0
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
5.	Altre riserve tecniche	122	0
		123	0
		124	64.698.971
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
		127	0
da riportare			92.386.438

## Valori dell'esercizio precedente

		281	14.097.120		
		282	0		
		283	0		
		284	274.200		
		285	0		
		286	0		
		287	2.835.345		
		288	0		
		289	3.969.722	290	21.176.387
				291	0
	292	41.493.310			
	293	22.838.866			
	294	0			
	295	0			
	296	1.545	297	64.333.721	
	298	0			
	299	0			
	300	0			
	301	0			
	302	0	303	0	304
					64.333.721
				305	0
				306	0
				307	0
	da riportare				85.510.108

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			92.386.438
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	0
3.	Altri accantonamenti	130	0
		131	0
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>			
		132	0
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>			
<b>I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>			
1.	Intermediari di assicurazione	133	2.967.037
2.	Compagnie conti correnti	134	12.689
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	4.021
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0
		137	2.983.747
<b>II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	725.572
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
		140	725.572
<b>III - Prestiti obbligazionari</b>			
		141	0
<b>IV - Debiti verso banche e istituti finanziari</b>			
		142	0
<b>V - Debiti con garanzia reale</b>			
		143	0
<b>VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari</b>			
		144	0
<b>VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>			
		145	84.625
<b>VIII - Altri debiti</b>			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	287.372
2.	Per oneri tributari diversi	147	3.363.861
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	49.325
4.	Debiti diversi	149	1.781.781
		150	5.482.339
<b>IX - Altre passività</b>			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0
3.	Passività diverse	153	0
		154	0
		155	9.276.283
da riportare			101.662.721

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto			85.510.108
		308	0	
		309	0	
		310	0	311 0
				312 0
	313	3.363.190		
	314	47.201		
	315	2.999		
	316	0	317 3.413.390	
	318	209.874		
	319	0	320 209.874	
			321 0	
			322 0	
			323 0	
			324 0	
			325 78.423	
	326	276.805		
	327	1.612.161		
	328	46.601		
	329	1.255.710	330 3.191.277	
	331	0		
	332	0		
	333	0	334 0	335 6.892.964
	da riportare			92.403.072

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio	
riporto		101.662.721
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	0
2. Per canoni di locazione	157	0
3. Altri ratei e risconti	158	2.045
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		159 2.045
		160 101.664.766

STATO PATRIMONIALE  
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni		161 0
2. Avalli		162 0
3. Altre garanzie personali		163 0
4. Garanzie reali		164 0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni		165 0
2. Avalli		166 0
3. Altre garanzie personali		167 0
4. Garanzie reali		168 0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169 1.000.000
IV - Impegni		170 0
V - Beni di terzi		171 0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172 0
VII - Titoli depositati presso terzi		173 83.363.225
VIII - Altri conti d'ordine		174 0

## Valori dell'esercizio precedente

riporto		92.403.072
	336	0
	337	0
	338	0
	339	0
	340	92.403.072

## Valori dell'esercizio precedente

	341	0
	342	0
	343	0
	344	0
	345	0
	346	0
	347	0
	348	0
	349	600.000
	350	0
	351	0
	352	0
	353	76.869.325
	354	0

CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società ( \* )

Iti Mihalich (Presidente) ..... ( \*\* )

..... ( \*\* )

..... ( \*\* )

I Sindaci

Torquato Bonilauri .....

Edoardo Aschieri .....

Mario Beraldi .....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro

delle imprese circa l'avvenuto deposito.

( \* ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

( \*\* ) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**Allegato II**

Società **CREDEMASSICURAZIONI**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 14.097.120 Versato E. 14.097.120

Sede in Reggio Emilia, Via Mirabello 2  
Tribunale .....

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Conto economico**

Esercizio **2015**

.....

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

<b>I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI</b>					
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Premi lordi contabilizzati	1	31.389.697		
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	1.322.035		
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	3.459.096		
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	266.530	5	26.875.096
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6	918.778
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7	29.509
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Importi pagati				
	aa) Importo lordo	8	7.662.749		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	487.917	10	7.174.832
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
	aa) Importo lordo	11	247.052		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12		13	247.052
	c) Variazione della riserva sinistri				
	aa) Importo lordo	14	-3.094.228		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	822.419	16	-3.916.647
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			17	3.011.133
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18	
7.	SPESE DI GESTIONE:			19	
	a) Provvigioni di acquisizione	20	10.513.481		
	b) Altre spese di acquisizione	21	609.843		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22			
	d) Provvigioni di incasso	23			
	e) Altre spese di amministrazione	24	3.377.790		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	112.013	26	14.389.101
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27	126.413
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28	381
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29	10.296.355

## Valori dell'esercizio precedente

		111	31.731.207		
		112	1.436.140		
		113	5.432.015		
		114	786.240	115	25.649.292
				116	1.199.384
				117	112.159
		118	9.907.592		
		119	558.327	120	9.349.265
		121	51.125		
		122		123	51.125
		124	-3.786.916		
		125	-184.631	126	-3.602.285
				127	5.695.855
				128	
				129	
		130	10.908.455		
		131	463.350		
		132			
		133			
		134	2.917.439		
		135	117.611	136	14.171.633
				137	296.312
				138	440
				139	6.796.595

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

<b>II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA</b>				
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
	a) Premi lordi contabilizzati	30		
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31		32
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	33		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	)	
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
	aa) da terreni e fabbricati	35		
	bb) da altri investimenti	36	37	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	)	
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	40		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	)	42
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
	a) Somme pagate			
	aa) Importo lordo	45		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47	
	b) Variazione della riserva per somme da pagare			
	aa) Importo lordo	48		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50	51
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Riserve matematiche:			
	aa) Importo lordo	52		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54	
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
	aa) Importo lordo	55		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57	
	c) Altre riserve tecniche			
	aa) Importo lordo	58		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60	
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
	aa) Importo lordo	61		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63	64

## Valori dell'esercizio precedente

	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	)
145		
146	147	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	)
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	) 152
		153
		154
155		
156	157	
158		
159	160	161
162		
163	164	
165		
166	167	
168		
169	170	
171		
172	173	174



Valori dell'esercizio precedente

					175
			176		
			177		
			178		
			179		
			180		
			181		182
			183		
			184		
			185		186
					187
					188
					189
					190
					191
					6.796.595
					192
			193		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			194	)	
		195			
		196	1.135.349	197	1.135.349
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			198	)	
			199		
			200	810.325	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			201	)	202
					1.945.674

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)			93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	151.142		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	67.899		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	265.356	97	484.397
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98	918.778
7. ALTRI PROVENTI			99	126.530
8. ALTRI ONERI			100	862.647
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101	9.906.109
10. PROVENTI STRAORDINARI			102	51.891
11. ONERI STRAORDINARI			103	21.064
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104	30.827
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	9.936.936
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	3.425.856
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	6.511.080

Valori dell'esercizio precedente

		203	
204	163.515		
205	83.463		
206	115.619	207	362.597
		208	1.199.384
		209	34.375
		210	1.126.296
		211	6.088.367
		212	6.931
		213	4.936
		214	1.995
		215	6.090.362
		216	2.120.640
		217	3.969.722

CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società ( \* )

Iti Mihalich (Presidente) ..... ( \*\* )

..... ( \*\* )

..... ( \*\* )

I Sindaci

Torquato Bonilauri .....

Edoardo Aschieri .....

Mario Beraldi .....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro

delle imprese circa l'avvenuto deposito.

( \* ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

( \*\* ) Indicare la carica rivestita da chi firma.

CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.  
Sede sociale e direzione: Via Mirabello, 2 – 42122 REGGIO EMILIA - ITALIA  
Capitale sociale 14.097.120 euro interamente versato  
Codice fiscale n. 01736230358

\*\*\*\*\*

R.E.A. Reggio Emilia N°218847 – Registro delle imprese n. 01736230358

\*\*\*\*\*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO  
AL 31 DICEMBRE 2015

## **FORMA, CONTENUTO E PRINCIPI CONTABILI DEL BILANCIO**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza di cui all'art. 2423 comma 2 del codice civile.

Il presente bilancio, che si compone degli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché della Nota Integrativa e relativi allegati ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 209/2005 e del D.Lgs. 173/1997. Inoltre gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono stati redatti secondo quanto previsto dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008. Si è tenuto conto delle circolari e degli altri provvedimenti emessi dall'Organismo di Vigilanza IVASS, dalla normativa speciale di settore e, laddove applicabile e sempre se non in contrasto con la normativa precedentemente indicata, dai principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dalle indicazioni fornite dall'associazione nazionale di categoria ANIA.

In considerazione del fatto che la Società è autorizzata esclusivamente all'esercizio dei Rami Danni, non si è provveduto alla compilazione ed al commento degli allegati previsti dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, relativi ai Rami Vita.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2. Si è tenuto conto, ove necessario, dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

La presente nota integrativa, in ossequio a quanto previsto dal sopra citato Regolamento n. 22, è composta dalle seguenti parti:

- A) criteri di valutazione;
- B) informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico;
- C) altre informazioni.

I valori riportati nei prospetti di bilancio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella presente Nota Integrativa, inclusi i relativi allegati, sono espressi in migliaia di euro.

### **PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, secondo la competenza temporale. I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché del risultato economico di periodo e sono omogenei con quelli del precedente esercizio.

I criteri di valutazione recepiscono le modifiche apportate ai Principi Contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità, pubblicati in data 5 agosto 2014 e applicabili a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014.

Di seguito vengono illustrati, per ciascuna voce di bilancio, i principi e i criteri adottati.

#### **COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E ALTRI COSTI PLURIENNALI**

Gli attivi immateriali, considerati ad utilizzo durevole, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Laddove previsto è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale. Il costo di acquisto viene sistematicamente ridotto delle quote di ammortamento calcolate in funzione del periodo di utilità degli attivi.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- 20% spese impianto e ampliamento e spese incrementative beni di terzi,
- 20% licenze d'uso software (per le procedure informatiche con vita utile superiore o pari a 5 anni), studi e ricerche
- 33% licenze d'uso software con vita utile di 3 anni

I suddetti costi pluriennali sono rettificati direttamente dagli ammortamenti.

Qualora il valore netto, come sopra determinato, superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore. Tale minor valore non viene mantenuto nei successivi esercizi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

## INVESTIMENTI

La ripartizione tra investimenti finanziari ad utilizzo durevole ed investimenti finanziari ad utilizzo non durevole è conforme ai criteri fissati dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 8 maggio 2015 ed alle disposizioni emanate dall'Ivass con regolamento n.36. Inoltre, come stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2001, viene classificata tra gli investimenti finanziari ad utilizzo durevole la partecipazione nella società UCI – Ufficio Centrale Italiano – Società Consortile a responsabilità limitata, con sede in Milano in Corso Sempione n. 39. Tale partecipazione è finalizzata alla commercializzazione della carta verde.

### INVESTIMENTI IN TITOLI A REDDITO FISSO

#### *Investimenti finanziari ad utilizzo non durevole*

I titoli a reddito fisso quotati sono valutati ed iscritti al minore tra il valore di carico contabile ed il valore di mercato di chiusura dell'esercizio, calcolato in base al prezzo dell'ultimo giorno di mercato dell'esercizio. Il valore contabile è rappresentato dal costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo per movimento. Tale valore è accresciuto della quota di competenza dello scarto di emissione. Per tali titoli vengono contabilizzate le eventuali riprese di valore entro i limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate.

#### *Investimenti finanziari ad utilizzo durevole*

Sono rappresentati da titoli a reddito fisso quotati e sono valutati al costo d'acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo per movimento, integrato del rateo dello scarto di emissione e rettificato dalla quota di competenza dello scarto di negoziazione positivo o negativo maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Tali investimenti vengono svalutati alla fine dell'esercizio in caso di perdita durevole di valore, salvo ripristinarne il valore negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

### INVESTIMENTI IN FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE E SICAV

I fondi comuni di investimento e le SICAV, contabilizzati nel comparto degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole, sono valorizzati al minore tra il valore di carico risultante dalla contabilità e il valore di chiusura dell'esercizio comunicato dal soggetto gestore. Il valore contabile è rappresentato dal costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo per movimento. Per tali titoli vengono contabilizzate le eventuali riprese di valore entro i limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate.

### INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE

La partecipazione iscritta in bilancio è valutata al costo di acquisto o al valore di carico, abbattuto nel caso di perdite durevoli di valore.

## RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per il lavoro diretto, a cui si rimanda, e nel rispetto dei sottostanti trattati o disposizioni di legge.

### CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 16, comma 9, del D. Lgs. 173/97.

### ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

#### ATTIVI MATERIALI E SCORTE

Gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Il valore di tali attività, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di quote che si ritiene rappresentino il deperimento subito nell'esercizio. In caso di vita utile economica degli attivi materiali inferiore al valore di iscrizione netto, si procede alla svalutazione degli stessi.

Le aliquote adottate, che soddisfano peraltro anche i criteri fiscali, sono le seguenti:

- 12% mobili e macchine ordinarie d'ufficio
- 15% arredi
- 20% macchine d'ufficio elettroniche

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, se di natura ordinaria. Le scorte relative soprattutto a stampati e i materiali di consumo, per prudente valutazione, sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche o deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile e che non sussistono nel patrimonio della società, cespiti a suo tempo rivalutati ai sensi della legge n. 72 del 19 marzo 1983.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte per il loro effettivo importo nominale.

#### RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono calcolati ed iscritti in base ai principi di competenza economica e temporale.

#### GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al controvalore degli impegni assunti e delle garanzie prestate.

Gli importi relativi ai titoli di debito, alle quote di fondi comuni di investimento e alle quote di SICAV sono iscritti al valore di bilancio.

#### RISERVE TECNICHE

Sono determinate nel rispetto delle norme di cui al Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

#### RISERVA PREMI

La riserva per frazioni di premio è stata determinata in conformità all'art. 8 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008. Il calcolo è stato effettuato secondo il metodo "pro rata temporis" sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili.

È inoltre stata calcolata in conformità all'art. 19 del Regolamento 16 una riserva integrativa per le assicurazioni dei danni derivanti dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

La riserva per rischi in corso, ove applicabile, è calcolata in conformità all'art 10 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008 avvalendosi del metodo empirico i cui criteri sono illustrati nell'art. 11 del medesimo regolamento. Più in dettaglio

è stato determinato il valore prospettico del rapporto sinistri a premi di competenza su ciascun ramo. Per i rami dove tale rapporto è risultato superiore al 100% è stata appostata una riserva per rischi in corso. Nella determinazione del rapporto Sinistri/Premi il costo per sinistri è stato considerato al netto di una parte del costo complessivo dei sinistri ritenuti ingenti e non ripetibili. Nel caso di rami contenenti rischi non omogenei, si è inoltre provveduto a determinare la riserva per rischi in corso, con la metodologia sopra indicata, ma applicata a sottogruppi di rischi omogenei.

#### **RISERVA SINISTRI**

La riserva sinistri è stata calcolata dall'impresa seguendo i criteri di cui all'articolo 27 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008, assumendo quale criterio di determinazione il costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla base di dati storici e prospettici. Essa include anche la stima inerente i sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio (IBNR) calcolata nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 32 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

La riserva sinistri del ramo RC Auto iscritta in bilancio rappresenta il risultato di una valutazione tecnica complessa multifase, che scaturisce da una prima valutazione effettuata attraverso l'esame analitico delle singole posizioni aperte, a cui segue il processo, affidato alle strutture direzionali dell'impresa, di determinazione del costo ultimo dei sinistri.

Per i rami diversi dal ramo RC Auto, in considerazione della brevità del ciclo liquidativo sono stati considerati come valori della riserva sinistri per i sinistri denunciati i valori d'inventario stimati dall'ufficio di liquidazione.

#### **RISERVE DI PEREQUAZIONE**

Contengono le somme accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri e di coprire rischi particolari. Con riferimento ai contratti aventi le caratteristiche di cui al regolamento di attuazione D.M. 19.11.96 n. 705 (rischi derivanti da calamità naturali e danni derivanti dall'energia nucleare) si è provveduto alla costituzione della riserva secondo quanto disposto dalla normativa.

#### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### **DEBITI**

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Rappresenta la passività risultante a fine esercizio nei confronti di tutto il personale dipendente. E' stato calcolato in conformità al disposto dell'articolo 2120 del codice civile, al D.Lgs. 18 febbraio 2000 n. 47 ed ai vigenti contratti collettivi di lavoro, tenuto conto dell'anzianità di servizio maturata da ogni dipendente e dalla retribuzione percepita.

A far data dal 1° gennaio 2007 sono entrate in vigore le prescrizioni di cui al D.Lgs. del 5 dicembre 2005 n. 252.

In tal modo, i lavoratori subordinati hanno avuto tempo sino al 30 giugno 2007 per formulare la scelta in merito al conferimento del TFR ad una forma pensionistica complementare. Successivamente, dal 1° luglio 2007, ha trovato applicazione il meccanismo del silenzio-assenso, con conseguente automatica devoluzione del TFR alla previdenza complementare laddove il lavoratore non esprima una differente volontà o al fondo costituito presso l'Inps in questo ultimo caso.

#### **PREMI**

I premi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta la loro effettiva riscossione.

Essi sono iscritti al netto delle imposte sulle assicurazioni, degli annullamenti motivati da storni tecnici di titoli emessi nell'esercizio, dei rimborsi effettuati nell'esercizio, tenendo conto delle variazioni di contratto, con o senza variazione di premio, operate tramite sostituzioni o appendici.

### PROVVIGIONI DI ACQUISIZIONE

Le provvigioni di acquisizione sono interamente poste a carico dell'esercizio.

### ONERI E PROVENTI

Sono imputati al Conto Economico tenuto conto del principio di prudenza e di competenza economica e temporale.

### IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono state calcolate in conformità alla vigente normativa fiscale, sulla base di una stima realistica e prudente del reddito complessivo imponibile. Tale onere viene contabilizzato nel conto economico per competenza e trova contropartita all'interno della voce "Debiti per oneri tributari diversi".

Le imposte di competenza di esercizi futuri esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) e le imposte di competenza dell'esercizio che si renderanno esigibili in esercizi successivi (imposte differite passive) sono imputate a conto economico a rettifica e/o integrazione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita, rispettivamente, nella voce "Altri crediti dell'attivo" e/o nella voce "Fondi per imposte".

La determinazione delle imposte differite ed anticipate viene effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore in ciascun esercizio in cui dette imposte si renderanno esigibili. Per l'imputazione delle imposte anticipate si è tenuto conto di quanto previsto dal principio contabile n. 25 e sono stati seguiti i principi di prudenza previsti dall'art. 2423 bis del codice civile.

L'iscrizione delle imposte anticipate, infatti, viene subordinata alla ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si produrranno i correlati effetti fiscali positivi, di un imponibile fiscale non inferiore all'importo totale di detti effetti. L'iscrizione della partita per imposte differite viene subordinata alla verifica di esistenza dei presupposti che traducono l'onere fiscale latente in onere fiscale effettivo.

### CONVERSIONE DELLE PARTITE IN VALUTA ESTERA

La conversione delle partite in valuta estera sono state effettuate nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile OIC 26.

### TRASFERIMENTO DI QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI

Secondo quanto previsto dall'allegato 10 del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, una quota dell'utile viene trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico secondo i criteri stabiliti dallo stesso Regolamento.

## **PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO**

La Compagnia è autorizzata all'esercizio dell'attività nei rami danni. A seguito di ciò non è tenuta a redigere separatamente uno stato patrimoniale relativo alla gestione danni e uno stato patrimoniale relativo alla gestione vita, né a ripartire il risultato d'esercizio tra rami danni e rami vita.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si evidenziano e si illustrano le consistenze delle poste dell'attivo, del passivo, del conto economico, nonché le relative movimentazioni intervenute nell'anno, integrate dalle informazioni previste per le singole voci.

## STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

### Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

La movimentazione dell'esercizio è sintetizzata nell'Allegato 4 al quale si rinvia.

Gli attivi immateriali sono costituiti dalla voce "altri costi pluriennali" e sono costituiti da: licenze uso software e relative spese per personalizzazioni, spese di aggiornamento di procedure informatiche, spese per procedure in corso di realizzazione, spese incrementative su beni di terzi. Il dettaglio della movimentazione è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi/Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valori di bilancio
Licenze d'uso software	718	593	-657	654
Spese incrementative beni di terzi	0	400	-80	320
Immobilizzazioni immateriali in corso	426	-73	0	353
<b>Altri costi pluriennali</b>	<b>1.144</b>	<b>920</b>	<b>-737</b>	<b>1.327</b>

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti prevalentemente da investimenti in procedure informatiche e di elaborazione dati per la gestione del portafoglio contratti e dei sinistri e da spese sostenute per la ristrutturazione dei locali della nuova unità locale in affitto. Le immobilizzazioni immateriali in corso, non ancora ammortizzate, sono rappresentate da investimenti in procedure non ancora in uso, anche per l'implementazione del software legato alla riassicurazione e alla nuova release del sistema sinistri.

### Sezione 2 – Investimenti (voce C)

#### Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

La società detiene una quota pari allo 0,1235% del capitale sociale dell'UCI – Ufficio Centrale Italiano – Società Consortile a responsabilità limitata, con sede in Milano in Corso Sempione n. 39. La partecipazione è ad utilizzo durevole essendo finalizzata alla commercializzazione della carta verde. L'iscrizione in bilancio è pari al costo. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2001 la partecipazione è stata classificata tra le attività ad utilizzo durevole. Durante il corso dell'esercizio 2015, come risulta dall'Allegato 5, non sono intervenute variazioni negli investimenti in quote in altre società partecipate.

Nell'Allegato 6 e nell'Allegato 7 sono contenute le informazioni relative alle altre società partecipate.

#### Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Nel rispetto dei criteri di valutazione riportati nella parte A della presente Nota Integrativa, per maggiore informativa, vengono riportati nelle tabelle successive, i valori di bilancio, raffrontati con l'esercizio precedente, ed il confronto con i prezzi di mercato puntuali al 31 dicembre 2015.

La ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari è riportata negli Allegati 8 e 9.

Tipologia	Controvalore di bilancio 31/12/2015	%	Controvalore di bilancio 31/12/2014	%
Fondi comuni di investimento / sicav	458	0,5	8.000	10,4
Titoli di stato quotati circolanti	68.118	81,7	52.784	68,7
Titoli di stato quotati immobilizzati	13.451	16,1	13.417	17,5
Obbligazioni quotate circolanti	1.336	1,6	2.668	3,5
Totale	83.363	100,0	76.869	100,0

La situazione al 31 dicembre 2015, raffrontata con la fine dell'esercizio precedente, mostra un aumento percentuale dei titoli di stato quotati circolanti e una diminuzione dei fondi comuni di investimento/sicav, delle obbligazioni quotate circolanti e dei titoli di stato quotati immobilizzati.

Tipologia	Controvalore di bilancio 31/12/2015	Controvalore di mercato 31/12/2015	Plus / Minus latenti
Fondi comuni di investimento / sicav	458	458	0
Titoli di stato quotati circolanti	68.118	68.205	87
Titoli di stato quotati immobilizzati	13.451	14.081	630
Obbligazioni quotate circolanti	1.336	1.337	1
<b>Totale</b>	<b>83.363</b>	<b>84.081</b>	<b>718</b>

La ripartizione sopra evidenziata è coerente con la Delibera Quadro adottata dalla Compagnia in materia di investimenti, periodicamente aggiornata ai sensi del regolamento Ivass n.36. Il confronto tra controvalore di bilancio e controvalore di mercato puntuale al 31 dicembre 2015 mostra una plusvalenza latente netta pari a 718 migliaia di euro, di cui 630 migliaia di euro sui titoli di Stato immobilizzati.

In conformità al Regolamento ISVAP n.22/08 si riporta il dettaglio delle posizioni di importo più significativo per soggetto emittente.

Soggetto emittente	Controvalore di bilancio 31/12/2015	%
Stato Italia	61.374	74,00
Stato Francia	18.100	21,80
Stato Germania	2.095	2,50

Nell'esercizio 2015 gli strumenti finanziari iscritti alla voce C.III hanno maturato interessi per 629 migliaia di euro, scarti di emissione positivi per 57 migliaia di euro, scarti di negoziazione attivi per 123 migliaia di euro, proventi su Oicr per 16 migliaia di euro, scarti di emissione negativi per 15 migliaia di euro e scarti di negoziazione passivi per 91 migliaia di euro. Gli utili da negoziazione sono stati pari a 924 migliaia di euro e le perdite da negoziazione sono state pari a 265 migliaia di euro. Nell'esercizio 2015 sono state contabilizzate svalutazioni per 68 migliaia di euro.

In conformità al Regolamento ISVAP n.36/11 si riporta il dettaglio dei titoli obbligazionari strutturati alla chiusura dell'esercizio, il cui rating alla data del 31 dicembre 2015 è stato desunto da primarie agenzie:

Codice ISIN	Descrizione	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore di mercato	Rating
XS0098449456	ITALY 0 06/28/29	1.500	1.477	1.868	BBB

Il titolo riportato nella tabella ha una struttura cedolare indicizzata ai tassi di interesse a 30 anni con minimo 4,25%.

#### **Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)**

La voce, che ammonta a 4.913 migliaia di euro, è costituita da riserva premi per 1.421 migliaia di euro e riserva sinistri per 3.492 migliaia di euro.

La Società ha rinnovato per il 2015 i trattati di riassicurazione in eccesso di sinistro stipulati con la società SwissRe, sottoscritti nell'esercizio precedente: tali trattati coprono in generale i rischi dei rami 3) Corpi di veicoli terrestri, 8) Incendio ed elementi naturali, 9) Altri danni ai beni, 13) R.C. generale.

Per quanto riguarda il ramo Tutela giudiziaria, i relativi rischi sono coperti dal trattato di riassicurazione in vigore con Arag Assicurazioni SpA, già sottoscritto in precedenza e rinnovato a inizio esercizio.

La compagnia ha rinnovato per il 2015 un trattato proporzionale con CNP IAM S.A. a copertura dei rischi di un prodotto Protection Income in portafoglio. Quest'ultimo trattato prevede una cessione dei premi e dei sinistri al 90%. Sempre con CNP IAM S.A. la compagnia ha stipulato nel corso del 2015 altri due trattati proporzionali, simili a quello già in essere, sempre a copertura di rischi Protection Income. Con i trattati in eccesso di sinistro stipulati con la citata Swiss Re restano in onere alla Compagnia i sinistri e gli eventi di importo inferiore a 500.000 euro per tutti i rami coperti. Il trattato con ARAG Assicurazioni è di tipo proporzionale e prevede la cessione del 90% dei premi e dei sinistri

### Sezione 5 – Crediti (voce E)

Nell'esercizio non sono state operate svalutazioni perché dalle analisi effettuate non sono emerse problematiche sui crediti iscritti in bilancio.

### Prospetto dettagliato dei crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Il dettaglio dei crediti è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Assicurati, per premi dell'esercizio (voce E.I.1.a)	231	123
Crediti verso assicurati per premi	231	123
Assicurati e terzi per somme da recuperare (voce E.I.4)	29	44
Crediti per somme da recuperare per sinistri	29	44
Crediti per forfait card gestionaria fuori stanza	0	0
<b>Totale crediti derivanti da operazioni di assicurazione</b>	<b>260</b>	<b>167</b>

I crediti verso assicurati ammontano a 231 migliaia di euro e comprendono il credito per un premio assicurativo ammontante a 68 migliaia di euro relativo alle polizze collettive stipulate con Credemleasing S.p.A., società controllata dal socio Credito Emiliano S.p.A., il credito per premi emessi pari a 99 migliaia di euro relativi ad adesioni a polizze stipulate con Credito Emiliano S.p.A, ed il credito verso assicurati per polizze individuali ammontante a 64 migliaia di euro. Non è stato necessario appostare un fondo svalutazione per i crediti verso assicurati in quanto non esistono indicatori di eventuali perdite future.

### Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

Al 31 dicembre 2015, le operazioni di riassicurazione hanno generato crediti per 312 migliaia di euro: 142 migliaia di euro verso la compagnia Swiss RE, 27 verso la Compagnia di riassicurazione Arag, e 143 migliaia di euro verso Assurances Mutuelles de France.

### Altri crediti

La voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Crediti per imposte anticipate	1.318	1.450
Erario per acconto imposta sulle assicurazioni	1.261	1.043
Erario per acconto IRES	978	143
Erario per acconto IRAP	502	306
Erario per ritenute proventi Sicav	95	50
Crediti verso clienti	33	11
Altri crediti	26	11
Crediti V/Erario DI 201/11 Art 2	22	22
Erario per ritenute su dividendi	4	18
Note di credito da ricevere	1	0
Erario per IRES	0	60
Crediti verso compagnie in LCA per forfait	0	15
<b>Totale altri crediti</b>	<b>4.240</b>	<b>3.129</b>

I Crediti per imposte anticipate non contengono imposte per perdite pregresse perché interamente assorbite.

Si propone di seguito un dettaglio di movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

Valore iniziale	<b>1.450</b>
Accantonamenti per:	
- prestazioni di servizi non ultimate (IRES)	6
- costi prestazioni del personale (IRES)	69
Utilizzi e variazioni in diminuzione per:	
- prestazioni servizi ultimate	-6
- costi e storni prestazioni del personale precedentemente accantonati (IRES)	-47
- variazione riserva sinistri (IRES)	-114
- per storno per variazione aliquota fiscale a partire da 2017 (IRES)	-40
Valore finale	<b>1.318</b>

Non sono presenti in bilancio crediti la cui esigibilità superi i cinque anni, ad eccezione dei crediti verso l'erario per imposte anticipate, che ammontano a 1.318 migliaia di euro.

Per l'imputazione delle imposte anticipate si è tenuto conto di quanto previsto dai principi contabili e sono stati seguiti i principi di prudenza previsti dall'art. 2423 bis del codice civile.

L'iscrizione delle imposte anticipate è stata subordinata alla ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si produrranno i correlati effetti fiscali positivi, di un imponibile fiscale non inferiore all'importo totale di detti effetti, anche alla luce di quanto previsto nell'ultimo piano industriale approvato.

#### **Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)**

##### **Prospetto degli attivi a utilizzo durevole ricompresi nella classe F.I**

Gli attivi ad utilizzo durevole a fine esercizio sono di seguito riportati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	106	24
Totale	106	24

Gli attivi materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto rettificato del relativo fondo di ammortamento.

In dettaglio, i movimenti dei mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interni e dei rispettivi fondi sono:

Descrizione	Esistenze iniziali	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Esistenze finali
Mobili e arredi	114	67	-	181
Macchine elettroniche ufficio	50	-	-	79
Valore lordo	164	67	0	260

Descrizione	Esistenze iniziali	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Esistenze finali
F.do amm. Mobili e arredi	107	6	-	113
F.do amm. Macchine elettroniche ufficio	33	8	-	42
Fondo Ammortamento	140	14	0	155

### Disponibilità liquide (voce F.II)

Gli importi, comprensivi degli interessi attivi maturati alla chiusura dell'esercizio, sono stati regolarmente riconciliati con gli estratti conto bancari. I tassi e le condizioni praticate sono in linea con le normali condizioni di mercato.

Le disponibilità liquide sono costituite essenzialmente dal saldo dei conti correnti intrattenuti con l'azionista Credito Emiliano S.p.A., pari a 6.918 migliaia di euro. La giacenza complessiva dimostra il più che sufficiente grado di liquidità necessaria alla normale operatività

### Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

I ratei e i risconti sono contabilizzati seguendo il principio dell'imputazione temporale.

Il dettaglio dei valori è contenuto nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Ratei (voce G1)		
Interessi su titoli	186	186
<b>Totale ratei</b>	<b>186</b>	<b>186</b>
<b>Risconti e costi anticipati (voce G3)</b>		
Costi anticipati	23	4
Altre minori	14	13
<b>Totale risconti e costi anticipati</b>	<b>37</b>	<b>17</b>
<b>Totale</b>	<b>223</b>	<b>203</b>

Non sono presenti ratei e/o risconti di durata superiore a cinque anni.

### Attivi che presentano clausole di subordinazione

La società non ha attivi che presentano clausole di subordinazione.

### STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

#### Sezione 8 – Patrimonio netto

Il capitale sociale di Credemassicurazioni S.p.A. è di euro 14.097.120, suddiviso in 2.732.000 azioni del valore nominale di euro 5,16 ciascuna. Il capitale sociale, interamente versato, è così ripartito tra i soci:

#### Prospetto della ripartizione del capitale sociale in migliaia di euro

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Credito Emiliano S.p.A.	7.048,5	7.048,5
Reale Mutua Assicurazioni	7.048,5	7.048,5
<b>Totale</b>	<b>14.097,0</b>	<b>14.097,0</b>

### Prospetti delle componenti del patrimonio netto, con dettaglio delle altre riserve

Di seguito si riportano le variazioni dell'esercizio e dei due esercizi precedenti relative a ciascuna componente del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Fondo spese imp. e organizzazione	Risultato esercizio	Totale
<b>Saldi al 31.12.12</b>	<b>14.097</b>	<b>155</b>	<b>368</b>	<b>200</b>	<b>173</b>	<b>14.993</b>
Destinazione risultato 2012						
- riserva legale		9			-9	-
- riserva straordinaria			164		-164	-
Fondo spese imp e organizzazione			200	-200		-
Risultato esercizio					2.214	2.214
<b>Saldi al 31.12.13</b>	<b>14.097</b>	<b>164</b>	<b>732</b>	<b>0</b>	<b>2.214</b>	<b>17.207</b>
Destinazione risultato 2013						<b>0</b>
- riserva legale		111			-111	0
- riserva straordinaria			2.103		-2.103	0
Risultato esercizio					3.970	3.970
<b>Saldi al 31.12.14</b>	<b>14.097</b>	<b>275</b>	<b>2.835</b>	<b>0</b>	<b>3.970</b>	<b>21.177</b>
Destinazione risultato 2014						<b>0</b>
- riserva legale		198			-198	0
- riserva straordinaria			3.772		-3.772	0
Risultato esercizio					6.511	6.511
<b>Saldi al 31.12.15</b>	<b>14.097</b>	<b>473</b>	<b>6.607</b>	<b>0</b>	<b>6.511</b>	<b>27.688</b>

Di seguito viene riportato il prospetto relativo alla composizione delle voci del patrimonio netto in base alla loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità nonché al loro avvenuto utilizzo negli ultimi tre esercizi:

	Valori al 31/12/2015	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
				copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale sociale</b>	14.097	-	-	-	-
<b>Riserve di capitale:</b>					
Ris. straord. da f.do organiz	200	A; B	-	-	-
Ris. legale da conversione euro	7	B		-	-
<b>Riserve di utili:</b>					
<i>Riserva legale</i>					
- da riporto utili	266	B		-	-
<i>Riserva straordinaria</i>					
- da riporto utili	6.607	A,B,C	6.607	-	-
<b>Totale</b>	<b>21.177</b>	-	<b>6.607</b>	-	-
Quota non distribuibile			-		
Quota distribuibile			6.607		

#### LEGENDA:

- A: per aumento capitale
- B: per coperture perdite
- C: per distribuzione soci

## Sezione 9 – Passività subordinate

La società non ha passivi che presentano clausole di subordinazione.

## Sezione 10 – Riserve tecniche (voci C.I. rami danni)

Le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) sono sintetizzate nell'Allegato 13.

### Riserva premi (voce C.I.1)

La riserva premi è costituita dalla riserva per frazioni di premio, determinata analiticamente secondo il metodo pro rata temporis in conformità all'art. 8 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008 (sulla base dei premi lordi contabilizzati dedotte le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili). E' stata inoltre accantonata una riserva integrativa alla riserva per frazioni di premio di 185 migliaia di Euro, per la copertura del rischio terremoto (ramo 8) presente su alcune polizze collettive immobiliari multirischio. Il dettaglio delle diverse componenti per ramo viene evidenziato nei seguenti prospetti.

#### *Riserva per frazioni di premio per ramo*

Ramo	Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
1	Infortuni	13.802	13.602
2	Malattia	8.806	8.787
3	Corpi di veicoli terrestri	152	156
8	Incendio ed elementi naturali	7.558	6.029
9	Altri danni ai beni	4.297	2.745
13	RC Generale	405	359
16	Perdite pecuniarie	8.677	8.557
17	Tutela giudiziaria	96	90
18	Assistenza	140	95
	<b>Totale riserva per frazioni di premio</b>	<b>43.933</b>	<b>40.420</b>

#### *Riserva integrativa alla riserva per frazioni di premio per ramo*

Ramo	Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
8	Incendio ed elementi naturali	185	124
	<b>Totale riserva integrativa alla riserva per frazioni di premio</b>	<b>185</b>	<b>124</b>

Si riferisce in base a quanto stabilito dal Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008 alla costituzione della riserva integrativa per le assicurazioni dei danni derivanti dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

#### *Riserva per rischi in corso per ramo*

Ramo	Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
16	Perdite pecuniarie	835	950
	<b>Totale riserva per rischi in corso</b>	<b>835</b>	<b>950</b>

L'accantonamento per la riserva rischi in corso è stato determinato sulla base della sinistralità osservata nel corso dell'esercizio e sulla conseguente stima dell'andamento prospettico del medesimo parametro.

La Sinistralità prospettica media del ramo 16 è stata calcolata nella misura del 109,62% . Tale valore è stato determinato considerando sottogruppi omogenei di rischio, individuati con una granularità coincidente con i singoli prodotti commercializzati.

### Riserva sinistri (voce C.I.2)

La riserva sinistri si compone dei seguenti elementi:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Riserva per risarcimenti e spese dirette sinistri RE e RCA no card	13.859	15.980
Riserva per spese liquidazione sinistri no card	935	998
Riserva per sinistri tardivi sinistri no card	1.715	2.066
Riserva per risarcimenti e spese dirette sinistri card gestionario	2.873	3.239
Riserva per spese liquidazione sinistri card	226	275
Riserva per sinistri tardivi sinistri card gestionario	10	39
Riserva forfait card gestionario	-329	-487
Riserva forfait card gestionario su sinistri tardivi	-5	-21
Riserva forfait card debitrice	456	729
Riserva per sinistri tardivi sinistri card debitrice	5	21
<b>Totale riserva sinistri</b>	<b>19.745</b>	<b>22.839</b>

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Infortuni (ramo 1)	1.105	875
Malattia (ramo2)	766	621
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	55	188
Incendio ed elementi naturali (ramo 8)	833	631
Altri danni ai beni (ramo 9)	326	449
R.C. Autoveicoli terrestri (ramo 10)	13.678	16.163
R.C. generale (ramo 13)	756	593
Perdite pecuniarie (ramo 16)	2.196	3.303
Tutela legale (ramo 17)	11	15
Assistenza (ramo 18)	19	1
<b>Totale riserva sinistri</b>	<b>19.745</b>	<b>22.839</b>

Si descrive di seguito il procedimento adottato per la determinazione delle riserve per il ramo RC auto.

La Compagnia adotta il metodo dell'inventario per tutti i sinistri di cui è a conoscenza con la tecnica della cosiddetta "riserva continua". Per lo svolgimento di tale attività è stato redatto, e viene periodicamente aggiornato, un manuale sulla gestione dei sinistri che viene realizzata sia tramite outsourcer di comprovata esperienza e sia tramite centri di liquidazione della Compagnia.

La procedura di calcolo per la valutazione a costo ultimo della riserva sinistri del ramo R.C.A. consiste nella determinazione di opportuni coefficienti di rivalutazione a costo ultimo differenziati per anno di avvenimento del sinistro. Per la riserva per forfait debitore, che rappresenta l'ammontare complessivo dei forfait che la Compagnia deve pagare alla stanza di compensazione per sinistri causati dai propri assicurati, non è stato determinato alcun coefficiente di rivalutazione in quanto tale accantonamento può essere ragionevolmente considerato certo.

In coerenza con i criteri definiti dall'art. 32 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008 la determinazione del numero e dell'importo della riserva sinistri tardivi viene effettuata sulla base dell'esperienza della Compagnia facendo riferimento a valori di frequenza e di costo medio dei sinistri denunciati negli esercizi precedenti.

**Riserve per partecipazione agli utili e ristorni (Voce C.I.3)**

Non sono state costituite riserve per partecipazioni agli utili e riserve.

**Altre riserve tecniche (voce C.I.4)**

Non sono state costituite altre riserve tecniche.

**Riserve di perequazione (voce C.I.5)**

Sono state costituite riserve di perequazione per un importo pari a 2 migliaia di euro, con riferimento ai contratti aventi le caratteristiche di cui al regolamento di attuazione D.M. 19.11.96 n. 705 (rischi derivanti da calamità naturali).

**Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri (voce E)**

Non è stato appostato nessun fondo per rischi e oneri.

**Sezione 13 – Debiti ed altre passività (Voce G)****Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta (Voce G I) e di riassicurazione (Voce G II)**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
<b>Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta:</b>		
Intermediari di assicurazione	2.967	3.363
Debiti verso stanza di compensazione	13	47
Debiti v/assicurati per restituzioni	4	3
<b>Totale debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta</b>	<b>2.984</b>	<b>3.413</b>
<b>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione:</b>		
Debiti v/CNP Assurances	487	176
Debiti v/Arag	35	34
Debiti v/Swiss RE	203	
<b>Totale debiti derivanti da operazioni di riassicurazione</b>	<b>725</b>	<b>210</b>

I debiti verso Intermediari di assicurazione comprendono debiti per provvigioni per 2.832 migliaia di euro, dovuti al socio Credito Emiliano S.p.A. (di cui 2.822 pagati alla data odierna) e 50 migliaia di euro dovuti a Credemleasing S.p.A., di proprietà dello stesso Credito Emiliano S.p.A. (di cui 37 pagati alla data odierna) e 85 dovuti a Creacasa S.p.A., di proprietà dello stesso Credito Emiliano S.p.A. integralmente liquidati.

**Prospetto di dettaglio del fondo T.F.R. (voce G.VII)**

La variazione dell'esercizio del trattamento di fine rapporto è riportata nell'Allegato 15.

Il fondo T.F.R., che rappresenta la passività maturata nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio, presenta i seguenti movimenti e saldi:

Saldo iniziale	<b>78</b>
Utilizzi per cessazioni	-3
Accantonamento T.F.R. dell'esercizio	10
Saldo finale	<b>85</b>

La quota utilizzata si riferisce al Tfr corrisposto a un dipendente con il quale il rapporto è cessato nel corso dell'esercizio. La quota di Tfr che nel corso dell'esercizio è stata destinata a fini previdenziali ammonta a 43 migliaia di euro.

### Altri debiti (voci G.VIII)

Tutti gli altri debiti esistenti al 31 dicembre 2015 hanno durata residua inferiore all'anno.

#### Debiti per imposte a carico degli assicurati

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Debito vs/Erario per imposta sulle assicurazioni e contributo antiracket	287	277
<b>Totale</b>	<b>287</b>	<b>277</b>

#### Debiti per oneri tributari diversi

Si riferiscono a debiti verso l'Erario per:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Ritenute su pagamenti effettuati a lavoratori dipendenti e collaboratori	43	31
Ritenute su pagamenti di compensi a lavoratori autonomi	23	24
Ritenute su pagamenti di compensi di intermediazione	0	0
Ritenute su pagamenti a collaboratori	0	10
Debiti per IRES	2.546	1.045
Debiti per IRAP	748	502
Debiti per IVA	3	0
Altre minori	1	1
<b>Totale</b>	<b>3.364</b>	<b>1.613</b>

#### Debiti verso enti assistenziali e previdenziali per contributi

Ammontano a 49 migliaia di euro e sono maturati nei confronti di:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Inps per contributi su retribuz. e compensi corrisposti nel mese di dicembre	44	42
Inps per contributi rilevati su passività di competenza dell'esercizio	4	3
Altri	1	1
<b>Totale</b>	<b>49</b>	<b>46</b>

#### Debiti diversi

Ammontano a 1.782 migliaia di euro e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Debiti verso fornitori	949	672
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	521	352
Debiti verso personale per oneri differiti	307	227
Debiti per incassi errati	0	4
Altri debiti	5	1
<b>Totale</b>	<b>1.782</b>	<b>1.256</b>

Parte dei debiti verso fornitori sono relativi a rapporti con i soci o con società collegate o controllate dagli stessi. Di seguito forniamo il dettaglio dei debiti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Credito Emiliano S.p.A.	97	61
Credemtel S.p.A.	7	4
Credemvita S.p.A.	330	297
Reale Mutua Assicurazioni	200	235

Compagnia Italiana Di Previdenza, Assicurazioni e Riassicurazioni S.P.A.	38	30
Magazzini Generali delle Tagliate	1	
Creacasa		18
<b>Totale</b>	<b>673</b>	<b>645</b>

Il debito nei confronti di Credemvita Spa, ammontante complessivamente a 330 migliaia di euro, è relativo alle prestazioni di servizi effettuate nell'ambito del contratto di outsourcing amministrativo, legale e tecnico e alle prestazioni di personale comandato nell'anno 2015, debito integralmente pagato alla data delle presente.

Il debito nei confronti di Reale Mutua Assicurazioni è relativo a fatture da ricevere: 200 migliaia di euro per il rimborso dei costi dell'esercizio per comandi di personale, debito integralmente pagato alla data delle presente.

#### **Sezione 14 – Ratei e risconti**

I ratei passivi ammontano a 2 mila euro e sono relativi canoni abbonamenti infoproviding.

#### **Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate**

Come già descritto nella parte introduttiva, non esiste una società o un Gruppo controllante in quanto la società è partecipata pariteticamente dal Credito Emiliano S.p.A. e da Reale Mutua Assicurazioni. Allo scopo di fornire una completa informativa, per i rapporti con le società sopra citate e con le imprese a queste collegate è stato compilato l'Allegato 16: nella colonna "controllanti" sono evidenziati i rapporti con le società azioniste e nella colonna "consociate" sono indicati i rapporti con Credemvita S.p.A, Credemtel S.p.A., Credemleasing S.p.A., Creacasa e Compagnia Italiana di previdenza assicurazione e Riassicurazione S.p.A.

Le voci a cui si fa riferimento nel citato Allegato 16 sono state specificate in fase di commento delle sezioni 5 ("crediti"), 6 ("disponibilità liquide") e 13 ("debiti diversi").

#### **Sezione 16 – Crediti e debiti**

Sia i crediti iscritti nelle voci E dell'attivo che i debiti iscritti nelle voci G del passivo sono esigibili entro 12 mesi.

#### **Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine**

L'allegato 17 sintetizza le garanzie prestate e ricevute, nonché gli impegni assunti.

La società al 31 dicembre 2015 ha in essere una fidejussione rilasciata da Credito Emiliano a favore di CONSAP per 1.000 migliaia di euro, costituita in adempimento alla normativa sull'indennizzo diretto.

Il valore complessivo dei titoli in deposito ammonta a 83.363 migliaia di euro. Tale importo è stato calcolato al valore di bilancio sia per i titoli di debito che per le quote di fondi comuni di investimento e SICAV. Tali titoli sono depositati presso Credito Emiliano.

## CONTO ECONOMICO

### Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni (I)

I dati di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami sono evidenziati nell'Allegato 19.

Il risultato del conto tecnico (voce III.1) è positivo ed ammonta a 10.296 migliaia di euro, rispetto alle 6.797 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Ad integrazione di quanto esposto negli allegati è riportato di seguito il dettaglio dei Premi lordi contabilizzati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Lavoro diretto	31.390	31.731	-341

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Infortuni (ramo 1)	4.704	6.004	-1.300
Malattia (ramo2)	7.913	7.521	392
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	715	750	-35
Incendio ed elementi naturali (ramo 8)	5.113	4.703	410
Altri danni ai beni (ramo 9)	5.521	4.876	645
R.C. generale (ramo 13)	1.164	1.058	106
Perdite pecuniarie (ramo 16)	5.656	6.347	-691
Tutela legale (ramo 17)	227	211	16
Assistenza (ramo 18)	377	262	115
<b>Totale</b>	<b>31.390</b>	<b>31.732</b>	<b>-342</b>

Nel 2015 Credemassicurazioni ha raccolto premi, esclusivamente non auto, per circa 31,4 milioni di euro con un decremento dell'1,1% rispetto all'esercizio 2014.

La composizione della raccolta si caratterizza per le polizze di protezione individuali che rappresentano il 54% della raccolta premi totale, rispetto al 50% della raccolta al 31 dicembre 2014 registrando una crescita del 8%.

I premi legati a garanzie Cpi costituiscono il 41% dei volumi complessivi (46% a fine anno precedente e -12% in raffronto alla fine dell'anno passato). I premi rappresentati dalle garanzie leasing rappresentano il 5% della raccolta totale (+6% sul 31 dicembre del precedente esercizio).

Credemassicurazioni ha evidenziato premi Cpi per 12,7 milioni di euro riconducibili per circa 3,9 milioni alla famiglia prodotti Creacasa (in flessione del 38% sullo stesso periodo del 2014) e per circa 8,9 milioni di euro alle Cpi in distribuzione presso gli sportelli bancari, che segnano rispetto al 2014 un incremento del 9%.

I prodotti di protezione individuali hanno fatto registrare premi pari a circa 17,2 milioni di euro. Tra questi, relativamente alle polizze a garanzia della casa si evidenziano premi per 5,7 milioni di euro (+0,3% sullo stesso periodo dell'esercizio precedente), mentre per quelle relative alla tutela della persona si registrano premi per 2,7 milioni di euro in flessione del 6% rispetto all'esercizio precedente. Le polizze Protezione Fabbriato e Protezione Reddito evidenziano premi per circa 7,1 milioni di euro in accelerazione del 7% rispetto al 2014.

Più nello specifico protezione Fabbriato ha raccolto premi pari a circa 4,1 milioni di euro contro i 3,2 milioni di euro al 31 dicembre 2014 mentre protezione Reddito ha registrato premi per circa 2,9 milioni di euro rispetto a 3,5 milioni di raccolta del precedente esercizio. Nel corso del primo semestre 2015 sono entrati in collocamento sul mercato tre nuovi prodotti, Protezione Persona Light, Protezione Reddito Light e Creacasa Protezione Reddito che registrano a fine anno premi complessivi per circa 0,2 milioni di euro.

In ultimo, le garanzie sui prodotti leasing sono pari a circa 1,5 milioni di euro in aumento rispetto all'anno passato (+6%). La raccolta premi della Compagnia ha evidenziato il progresso delle polizze individuali a garanzia della Casa e della Persona e la flessione delle polizze Cpi che ha rispecchiato peraltro anche la contrazione delle erogazioni di mutui e prestiti registrata sia da Credem che da Creacasa.

Tra le polizze Cpi evidenziamo come prodotti con raccolta in crescita sull'annualità 2014, protezione finanziamento che nel 2015 ha incrementato i volumi del 6% con premi che hanno raggiunto i 3,5 milioni di euro e protezione prestito con raccolta pari a 4,5 milioni di euro e variazione positiva del 17% sul 2014.

Importante il contributo dei prodotti in Run-off, non più in collocamento, che all'interno delle garanzie sulla casa mostrano la polizza Casa con premi per 3,7 milioni di euro con un calo fisiologico rispetto al 2014 estremamente contenuto (-4%) testimonianza di tassi di disdetta sul portafoglio delle polizze ricorrenti particolarmente ridotti. Analogamente all'interno delle garanzie a tutela della persona la polizza Infortuni e Malattia con premi per 737 migliaia di euro, in calo rispetto ai 797 mila di raccolta del 2014.

**Oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione:**

**Importi pagati e variazioni dei recuperi:**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Risarcimenti pagati per sinistri dell'esercizio corrente	1664	2006	-342
Risarcimenti pagati per sinistri dell'esercizio precedente	4483	6065	-1582
Spese liquidazione sinistri dell'esercizio corrente	356	428	-72
Spese liquidazione sinistri dell'esercizio precedente	470	578	-108
Spese resistenza sinistri dell'esercizio corrente	0	0	0
Spese resistenza sinistri dell'esercizio precedente	690	831	-141
<b>Importo lordo sinistri pagati</b>	<b>7.663</b>	<b>9.908</b>	<b>-2.245</b>
Quota a carico dei riassicuratori per sinistri dell'es. corrente	-142	-66	-76
Quota a carico dei riassicuratori per sinistri dell'es. precedente	-346	-492	146
<b>Importo lordo sinistri pagati quota a carico riassicuratori</b>	<b>-488</b>	<b>-558</b>	<b>70</b>
Variazione dei recuperi dell'esercizio corrente	-28	-1	-27
Variazione dei recuperi dell'esercizio precedente	-219	-50	-169
<b>Variazione dei recuperi</b>	<b>-247</b>	<b>-51</b>	<b>-196</b>
<b>Variazione dei recuperi quota a carico riassicuratori</b>			
<b>Totale importi pagati e variazioni dei recuperi</b>	<b>6.928</b>	<b>9.299</b>	<b>-2.371</b>

**Variazione delle riserve sinistri:**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Riserva sinistri risarcimenti e spese dirette:			
- per sinistri esercizio corrente	2.837	3.340	-503
- per sinistri esercizio precedente	-5.441	-7.700	2.259
Riserva spese di liquidazione:			
- per sinistri esercizio corrente	280	271	9
- per sinistri esercizio precedente	-391	-522	131
Riserva tardivi:			
- per sinistri esercizio corrente	1.532	1.768	-236
- per sinistri esercizio precedente	-1.911	-944	-967
<b>Totale riserve lorde</b>	<b>-3.094</b>	<b>-3.787</b>	<b>693</b>
- Riserve sinistri a carico dei riassicuratori	822	-185	1.007
<b>Totale riserve nette</b>	<b>-3.916</b>	<b>-3.602</b>	<b>314</b>

Raffronto tra riserve sinistri e indennizzi pagati per sinistri avvenuti in esercizi precedenti:

Descrizione	Riserva sinistri al 31/12/2014	Pagati 2015	Riserva sinistri al 31/12/2015	Tenuta della riserva
Risarcimenti (compreso tardivi)	19.178	4.483	12.208	2.487
Spese dirette	2.388	690	2.006	-308
Spese liquidazione	1.273	470	882	-79
<b>Totali</b>	<b>22.839</b>	<b>5.643</b>	<b>15.096</b>	<b>2.100</b>

### Spese di gestione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci relative alle spese di gestione:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Provvigioni di acquisizione	10.513	10.908	-395
Altre spese di acquisizione	610	463	147
Altre spese di amministrazione	3.378	2.917	461
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-112	-118	6
<b>Totali</b>	<b>14.389</b>	<b>14.170</b>	<b>219</b>

Le spese di gestione complessive rappresentano il 51,5% dei premi di competenza dell'esercizio (53,9% nel 2014). La riduzione è dipesa da un differente mix distributivo che ha privilegiato i prodotti con una componente provvigionale inferiore.

Le altre spese di amministrazione pari a 3.378 migliaia di euro sono in aumento sul 2014 con incrementi da ricondursi prevalentemente alle spese per il personale e alle prestazioni di servizi.

Le provvigioni a carico dei riassicuratori ammontano a 85 migliaia di euro (77 migliaia di euro nel 2014) e la partecipazione agli utili ammonta a 35 migliaia di euro (41 migliaia di euro nel 2014).

### Altri oneri tecnici

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci relative agli altri oneri tecnici:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Annullamenti premi di esercizi precedenti	71	19	52
Saldo passivo dei diritti di gestione della convenzione card	5	21	-16
Spese e penalità corrisposte a fronte di procedure arbitrali	2	1	1
Svalutazione forfait gestoria per perdita diritto	0	4	-4
Oneri tecnici di riassicurazione	48	252	-204
Casallario centrale infortuni	0	1	-1
<b>Totali</b>	<b>126</b>	<b>298</b>	<b>-172</b>

### Trasferimento della quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico

Il calcolo e il trasferimento di una quota di utile degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico sono stati effettuati in ottemperanza di quanto disposto dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008 – Allegato 10. Secondo tale normativa la quota di utile da trasferire è data dall'ammontare dei proventi da investimenti iscritti nel conto non tecnico al netto dell'importo degli oneri patrimoniali e finanziari iscritto nel medesimo conto non tecnico, applicando il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche nette dell'esercizio e di quello precedente e la semisomma dei patrimoni netti relativi all'esercizio ed a quello precedente.

La quota di utile trasferita è pari a 919 migliaia di euro.

## Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Gli Allegati 25 e 26 sintetizzano le voci tecniche per ramo. In particolare, l'Allegato 25 evidenzia i dati sintetici dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano e l'Allegato 26 sintetizza i dati del portafoglio italiano. La società non esercita assicurazione indiretta.

Le poste comuni a più rami sono state ripartite secondo i seguenti criteri:

- gli oneri relativi ai sinistri in base al numero dei sinistri pagati;
- le altre spese di acquisizione e le spese amministrative in base al numero dei contratti in portafoglio;
- la quota di utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico in base all'ammontare delle riserve tecniche nette.

## Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

### Proventi da investimenti dei rami danni (voce III.3)

I proventi da investimenti sono sintetizzati nell'Allegato 21. Di seguito si evidenzia la comparazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Interessi attivi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	629	800
Scarti di emissione attivi	57	99
Scarti di negoziazione attivi	123	165
Proventi su OICR	16	71
<b>Totale proventi derivanti da altri investimenti</b>	<b>825</b>	<b>1.135</b>
Profitti sul realizzo di titoli a reddito fisso	86	586
Profitti sul realizzo OICR	839	224
<b>Totale profitti sul realizzo degli investimenti</b>	<b>925</b>	<b>810</b>
<b>Totale proventi da investimenti</b>	<b>1.750</b>	<b>1.945</b>

### Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni (voce III.5):

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato all'Allegato 23. Di seguito si espone la comparazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	151	164
Minusvalenze da valutazione titoli r.f.	25	40
Minusvalenze da valutazione obbligazioni	18	0
Minusvalenze da valutazione OICR	25	43
Perdite da negoziazione titoli	162	21
Perdite da negoziazione OICR	103	95
<b>Totale</b>	<b>484</b>	<b>363</b>

### Altri proventi

Riportiamo il dettaglio degli altri proventi e la comparazione con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Recupero spese postali	0	0
Recupero spese personale comandato	125	34
Recupero spese varie	1	
Interessi attivi su c/c bancari	1	0
<b>Totale</b>	<b>127</b>	<b>34</b>

## Altri oneri

Riportiamo il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Ammortamenti di costi pluriennali	737	1.077
Incidenti e vertenze diverse	1	10
Spese sostenute per conto terzi	125	34
Commissioni di intermediazione immobiliare	0	5
<b>Totale</b>	<b>863</b>	<b>1.126</b>

Il dettaglio degli ammortamenti dei costi pluriennali è evidenziato alla sezione 1 della presente nota.

## Proventi e oneri dell'attività straordinaria

I proventi straordinari dell'esercizio ammontano a 52 migliaia di euro (7 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e sono rappresentati principalmente da recuperi di forfait su compagnia in L.C.A

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente a 21 migliaia di euro (5 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e sono rappresentati da risarcimenti a terzi per 11 migliaia di euro e da sopravvenienze passive per 10 migliaia di euro.

## Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

### Prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

Per una più completa informativa, gli oneri e i proventi relativi agli investimenti e gli altri proventi relativi ai rapporti con le società che partecipano pariteticamente al capitale sociale della società sono riportati nell'Allegato 30. Si rimanda inoltre a quanto illustrato nelle sezioni precedenti.

### Informazioni relative ai premi contabilizzati del lavoro diretto

Si rimanda a quanto illustrato nell'Allegato 31.

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio ammontano a 3.426 migliaia di euro sono dettagliate come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
Imposte correnti :		
· IRES corrente dell'esercizio	2.546	1.045
· IRAP corrente dell'esercizio	748	502
Variazione per imposte differite attive:		
- Carichi dell'esercizio	-75	-56
- Scarichi e utilizzi del credito per imposte anticipate	207	630
<b>Imposte dell'esercizio</b>	<b>3.426</b>	<b>2.121</b>

Gli incrementi dell'IRES corrente e dell'Irap corrente sono riconducibili rispettivamente ai consistenti aumenti dell'utile lordo ante-imposte e del risultato del conto tecnico. La legge di stabilità ha previsto a partire dall'esercizio 2017 una riduzione dell'aliquota dell'Ires di 3,5 punti percentuali (dal 27,5% al 24%). Tale effetto ha inciso in modo marginale sui dati economici e patrimoniali: come già evidenziato nel prospetto della presente nota che evidenzia la movimentazione dei crediti per imposte anticipate, è stato registrato un effetto economico negativo nella determinazione delle imposte differite per un importo pari a 40 migliaia di euro.

Di seguito viene evidenziata la riconciliazione dell'aliquota effettiva della fiscalità corrente ai fini Ires e Irap:

	<b>IRES</b>
<b>Aliquota Teorica</b>	<b>27,50%</b>
Costi e accant.ti a fondi spese future relativi alle retribuzioni del personale	0,69%
Spese per prestazioni di servizi non ultimate	0,07%
Altre variazioni in aumento	0,08%
Deduzioni per ACE	-0,83%
Variazioni in diminuz. costi e oneri relativi a retribuzioni al personale	-0,47%
Deduzione Irap	-0,21%
Variazioni in diminuzione per riserva sinistri	-1,15%
Variazioni in diminuzione per prestazioni ultimate nell'esercizio	-0,06%
Altre variazioni in diminuzione	-0,02%
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>25,62%</b>

	<b>IRAP</b>
<b>Aliquota Teorica</b>	<b>6,82%</b>
Spese amministrative, collaboratori e spese del personale non ded.	1,51%
Ammortamenti beni	-0,39%
Variazione di diminuzione riserva sinistri	
Deduzioni	-0,67%
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>7,27%</b>

L'aliquota IRAP è riferita alla relativa base imponibile, rappresentata dal risultato del conto tecnico.

### **Informazioni sugli oneri del personale**

Le informazioni sugli oneri del personale sono illustrate nell'Allegato 32.

A fine esercizio il numero dei dipendenti della Compagnia ammontava a 17 unità (il numero medio di tali dipendenti è stato di 18 risorse). Nel periodo sono inoltre state distaccate nella Compagnia parzialmente o totalmente alcuni dipendenti del gruppo Credem (Direttore Generale e altre otto risorse da Credemvita e una risorsa da Credito Emiliano). La Compagnia si è anche avvalsa della collaborazione di quattro risorse distaccate da Reale Mutua Assicurazioni, di cui una a tempo pieno e tre a tempo parziale. Inoltre, nel corso dell'esercizio ha prestato servizio nella Compagnia una risorsa con contratto di lavoro interinale. Nell'Allegato 32 alla voce "Altri" è indicata la consistenza media di tale personale. Nell'esercizio Credemassicurazioni ha a sua volta comandato tre dipendenti a prestare servizio in Credemvita S.p.A. (un dipendente a tempo pieno e due dipendenti a tempo parziale)

## PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

### Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

La riforma del TUF, contenuta nella Legge n. 262 del 28.12.2005, integrata dal D. Lgs. n. 303 del 29 dicembre 2006, ha modificato le norme sull'incompatibilità della società di revisione e ha introdotto nuovi adempimenti in materia di pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis.

Nel seguente prospetto sono indicati i corrispettivi di competenza dell'esercizio relativi alla Revisione Contabile e Altri servizi di revisione. Gli importi sono in migliaia di euro ed indicati al netto dell'Iva e degli Oneri Accessori.

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	DESTINATARIO	COMPENSI
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Credemassicurazioni Spa	17
Altri servizi	Ernst & Young Financial-Business Advisors spa	Credemassicurazioni Spa	35

Gli Altri servizi sono relativi a consulenze sul Progetto Solvency

### Margine di solvibilità

Di seguito sono riportati i valori di sintesi relativi al margine di solvibilità:

Capitale sociale	14.097
Riserva legale	473
Altre Riserve (riserva straordinaria)	6.607
Utile dell'esercizio (non distribuito)	2.522
Dedotti Attivi immateriali	1.328
<b>Totale degli elementi costitutivi del margine di solvibilità</b>	<b>22.371</b>
<b>Margine da costituire</b>	<b>5.124</b>
<b>Ecceденza</b>	<b>17.247</b>

Come evidenziato nel prospetto che precede, il margine richiesto risulta ampiamente coperto.

### Attività a copertura delle riserve tecniche

Le riserve tecniche da coprire a fine esercizio ammontano a 64.699 migliaia di euro, e risultano coperte dalle seguenti attività possedute dalla Società alla chiusura dell'esercizio e rientranti tra le categorie previste dalla normativa vigente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Investimenti	55.286	55.055	231
Crediti Vs. Riassicuratori	4.000	3.500	500
Disponibilità liquide	6.765	6.000	765
<b>Totale</b>	<b>66.051</b>	<b>64.545</b>	<b>1.506</b>
<b>Totale riserve da coprire</b>	<b>64.699</b>	<b>64.334</b>	<b>365</b>

Sono rispettati i limiti massimi previsti per ciascuna categoria così come richiesto dalle attuali disposizioni normative.

### Informativa sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2015, oltre a quanto già segnalato in Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa con riferimento ai rapporti infragruppo, non sono state effettuate transazioni con parti correlate di importo rilevante e che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

## Rendiconto Finanziario

La variazione delle disponibilità monetarie avvenuta nell'esercizio è dimostrata dal seguente rendiconto finanziario.

	2015	2014
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>6.511</b>	<b>3.970</b>
Imposte sul reddito	3.426	2.121
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 629	- 800
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>9.308</b>	<b>5.291</b>
Variazione netta delle riserve tecniche	- 724	1.034
Accantonamenti al fondo Tfr	53	48
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	14	5
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	737	1.077
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 22	- 48
<i>Totale delle rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>57</i>	<i>2.118</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle altre rettifiche</b>	<b>9.365</b>	<b>7.408</b>
Finanziamenti	-	-
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione	- 93	35
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	291	801
Altri crediti	453	358
Ratei e risconti	- 20	- 6
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione	- 430	343
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	516	- 153
Altri debiti	- 550	333
(Imposte sul reddito pagate)	- 1.563	127
<i>Totale Altre rettifiche</i>	<i>- 1.396</i>	<i>1.584</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>7.968</b>	<b>8.992</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>7.968</b>	<b>8.992</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni</i>		
Attivi materiali	- 95	- 15
Attivi immateriali	- 920	- 717
<i>Attività finanziarie</i>		
Altri investimenti finanziari - Fondi comuni investimento	7.541	- 995
Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e titoli reddito fisso	- 14.013	- 6.572
	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 7.487</b>	<b>- 8.300</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>481</b>	<b>692</b>
<b>Disponibilità liquide inizio esercizio</b>	<b>6.438</b>	<b>5.745</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>6.919</b>	<b>6.438</b>
<b>Incremento/Decremento delle disponibilità liquide</b>	<b>481</b>	<b>692</b>

**Attività di direzione e coordinamento**

La società è posseduta pariteticamente da Reale Mutua Assicurazioni e da Credito Emiliano S.p.A. La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile e comunque non sussiste alcuna influenza di una o dell'altra delle due partecipanti in virtù di particolari vincoli contrattuali.

**Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato**

Non sussistendo il requisito della direzione unitaria e non rientrando nella fattispecie prevista dagli articoli 19 e 20 (titolo III) del Regolamento Isvap n. 7 del 13 luglio 2007, che richiamano gli articoli 95 e 96 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, è esonerata da obblighi relativi alla redazione di relazioni e bilanci consolidati.

Reggio Emilia, 10 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente  
(Iti Mihalich)

Società **CREDEMASSICURAZIONI**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 14.097.120 Versato E. 14.097.120

Sede in Reggio Emilia, Via Mirabello 2

Tribunale .....

**Allegati alla Nota integrativa**

Esercizio **2015**

.....

(Valore in migliaia di Euro)



Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184			
186			
187			
188			
189	1.144		190 1.144
191			
192			
193			
194			
195		196	
197			
198			
199			
200			
201	1	202	1
203			
204			
205			
206			
207		208	
209			
210			
211			
212			
213		214	215 1
	da riportare		1.144

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		
				1.328
C.	INVESTIMENTI (segue)			
III	- Altri investimenti finanziari			
	1. Azioni e quote			
	a) Azioni quotate	36		
	b) Azioni non quotate	37		
	c) Quote	38	39	
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40	458
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
	a) quotati	41	82.905	
	b) non quotati	42		
	c) obbligazioni convertibili	43	44	82.905
	4. Finanziamenti			
	a) prestiti con garanzia reale	45		
	b) prestiti su polizze	46		
	c) altri prestiti	47	48	
	5. Quote in investimenti comuni		49	
	6. Depositi presso enti creditizi		50	
	7. Investimenti finanziari diversi		51	
			52	83.363
IV	- Depositi presso imprese cedenti		53	54
				83.364
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
	I - RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	58	1.421	
	2. Riserva sinistri	59	3.493	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	60		
	4. Altre riserve tecniche	61	62	4.914
				89.606
		da riportare		

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto		1.144
216			
217			
218	219		
	220	8.000	
221	68.870		
222			
223	224	68.870	
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232	76.870
		233	234
			76.871
	238	1.154	
	239	2.670	
	240		
	241		242
			3.824
	da riportare		81.839

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			89.606
<b>E. CREDITI</b>					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	231			
b) per premi degli es. precedenti	72	73	231		
2. Intermediari di assicurazione					
3. Compagnie conti correnti					
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare					
	76	29	77	260	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
	78	312			
2. Intermediari di riassicurazione					
	79	80	312		
III - Altri crediti					
			81	4.240	82 4.812
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
	83	106			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					
	84				
3. Impianti e attrezzature					
	85				
4. Scorte e beni diversi					
	86	87	106		
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
	88	6.918			
2. Assegni e consistenza di cassa					
	89	1	90	6.919	
III - Azioni o quote proprie					
			91		
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
	92				
2. Attività diverse					
	93	94	95	7.025	
di cui Conto di collegamento con la gestione vita					
	901				
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>					
1. Per interessi					
			96	186	
2. Per canoni di locazione					
			97		
3. Altri ratei e risconti					
			98	37	99 223
<b>TOTALE ATTIVO</b>					
				100	101.666

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto		81.839
251	123		
252	253	123	
	254		
	255		
	256	44	257
			167
	258	603	
	259	260	603
		261	3.130
		262	3.900
	263	24	
	264		
	265		
	266	267	24
	268	6.436	
	269	1	270
			6.437
		271	
	272		
	273	274	275
			6.461
	903		
		276	186
		277	
		278	17
		279	203
		280	92.403

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	14.097
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	473
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	6.607
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	6.511
		110	27.688
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
		111	
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
I	- RAMI DANNI		
1.	Riserva premi	112	44.952
2.	Riserva sinistri	113	19.745
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
4.	Altre riserve tecniche	115	
5.	Riserve di perequazione	116	2
da riportare		117	64.699
			92.387

## Valori dell'esercizio precedente

	281	14.097	
	282		
	283		
	284	274	
	285	2.835	
	286		
	287		
	288		
	289	3.970	290 21.176
			291
292	41.493		
293	22.839		
294			
295			
296	2		297 64.334
da riportare			85.510

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		92.387
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	131
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>			
			132
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	2.967
2.	Compagnie conti correnti	134	13
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	4
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137
			2.984
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	726
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140
			726
III	- Prestiti obbligazionari	141	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	
V	- Debiti con garanzia reale	143	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	85
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	287
2.	Per oneri tributari diversi	147	3.364
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	49
4.	Debiti diversi	149	1.782
		150	5.482
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
3.	Passività diverse	153	154
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	155
			9.277
	da riportare		101.664

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto		85.510
		308	
		309	
		310	311
			312
313	3.363		
314	47		
315	3		
316		317	3.413
318	210		
319		320	210
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	78
326	277		
327	1.612		
328	47		
329	1.256	330	3.192
331			
332			
333		334	335
904			6.893
	da riportare		92.403

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		101.664
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	2 159	2
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		160	101.666

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	1.000
IV - Impegni		170	
V - Beni di terzi		171	
VII - Titoli depositati presso terzi		173	83.363
VIII - Altri conti d'ordine		174	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto	92.403
	336	
	337	
	338	339
		340
		92.403

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
348		
349	600	
350		
351		
353	76.869	
354		

Società CREDEMASSICURAZIONI

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato	2			
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3			
2. Altre spese di acquisizione	6			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7			
4. Avviamento	8			
5. Altri costi pluriennali	9			10
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11			
2. Immobili ad uso di terzi	12			
3. Altri immobili	13			
4. Altri diritti reali su immobili	14			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18			
c) consociate	19			
d) collegate	20			
e) altre	21	22		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27	28		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33	34	35	
		da riportare		

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	183		
	186		
	187		
	188		
	189		190
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196	
197			
198			
199			
200			
201	202		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215	
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto	
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36		
b) Azioni non quotate	37		
c) Quote	38	39	
2. Quote di fondi comuni di investimento			
		40	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:			
a) quotati	41		
b) non quotati	42		
c) obbligazioni convertibili	43	44	
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45		
b) prestiti su polizze	46		
c) altri prestiti	47	48	
5. Quote in investimenti comuni			
		49	
6. Depositi presso enti creditizi			
		50	
7. Investimenti finanziari diversi			
		51	52
IV - Depositi presso imprese cedenti			
		53	54
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
		55	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
		56	57
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche			
		63	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			
		64	
3. Riserva per somme da pagare			
		65	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			
		66	
5. Altre riserve tecniche			
		67	
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
		68	69
		da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		
216				
217				
218	219			
	220			
221				
222				
223	224			
225				
226				
227	228			
	229			
	230			
	231	232		
		233	234	
		235		
		236	237	
	243			
	244			
	245			
	246			
	247			
	248		249	
	da riportare			

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto	Valori dell'esercizio	
<b>E. CREDITI</b>				
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	1. Assicurati			
	a) per premi dell'esercizio	71		
	b) per premi degli es. precedenti	72	73	
	2. Intermediari di assicurazione		74	
	3. Compagnie conti correnti		75	
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	77	
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78		
	2. Intermediari di riassicurazione	79	80	
III	- Altri crediti		81	82
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>				
I	- Attivi materiali e scorte:			
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84		
	3. Impianti e attrezzature	85		
	4. Scorte e beni diversi	86	87	
II	- Disponibilità liquide			
	1. Depositi bancari e c/c postali	88		
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	90	
III	- Azioni o quote proprie		91	
IV	- Altre attività			
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92		
	2. Attività diverse	93	94	95
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901		
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>				
	1. Per interessi		96	
	2. Per canoni di locazione		97	
	3. Altri ratei e risconti		98	99
<b>TOTALE ATTIVO</b>				100

Valori dell'esercizio precedente

		riporto	
251			
252	253		
	254		
	255		
	256	257	
	258		
	259	260	
		261	262
	263		
	264		
	265		
	266	267	
	268		
	269	270	
		271	
	272		
	273	274	275
	903		
		276	
		277	
		278	279
			280

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	110
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
II	- RAMI VITA		
	1. Riserve matematiche	118	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	
	3. Riserva per somme da pagare	120	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	
	5. Altre riserve tecniche	122	123
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	127
	da riportare		

Valori dell'esercizio precedente

	281	
	282	
	283	
	284	
	285	
	286	
	287	
	288	
	289	290
		291
298		
299		
300		
301		
302		303
	305	
	306	307
da riportare		

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	
2.	Compagnie conti correnti	134	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140
III	- Prestiti obbligazionari		141
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142
V	- Debiti con garanzia reale		143
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	
2.	Per oneri tributari diversi	147	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	
4.	Debiti diversi	149	150
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
3.	Passività diverse	153	154
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	155
		da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		
		308	
		309	
		310	311
			312
313			
314			
315			
316		317	
318			
319		320	
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	
326			
327			
328			
329		330	
331			
332			
333		334	335
904			
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	
2. Per canoni di locazione	157	
3. Altri ratei e risconti	158	159
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		160

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni		161
2. Avalli		162
3. Altre garanzie personali		163
4. Garanzie reali		164
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni		165
2. Avalli		166
3. Altre garanzie personali		167
4. Garanzie reali		168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169
IV - Impegni		170
V - Beni di terzi		171
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172
VII - Titoli depositati presso terzi		173
VIII - Altri conti d'ordine		174

Valori dell'esercizio precedente

riporto		
	336	
	337	
	338	339
		340

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350
		351
		352
		353
		354

## Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
<b>Risultato del conto tecnico</b> .....	1	10.296	21		41	10.296
Proventi da investimenti .....	+	2	1.749		42	1.749
Oneri patrimoniali e finanziari .....	-	3	484		43	484
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita .....	+			24	44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni .....	-	5	919		45	919
<b>Risultato intermedio di gestione</b> .....	6	10.642	26		46	10.642
Altri proventi .....	+	7	127	27	47	127
Altri oneri .....	-	8	863	28	48	863
Proventi straordinari .....	+	9	52	29	49	52
Oneri straordinari .....	-	10	21	30	50	21
<b>Risultato prima delle imposte</b> .....	11	9.937	31		51	9.937
Imposte sul reddito dell'esercizio .....	-	12	3.426	32	52	3.426
<b>Risultato di esercizio</b> .....	13	6.511	33		53	6.511

Società CREDEMASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde .....	+	1 12.477	31
Incrementi nell'esercizio .....	+	2 921	32
per: acquisti o aumenti .....		3 921	33
riprese di valore .....		4	34
rivalutazioni .....		5	35
altre variazioni .....		6	36
Decrementi nell'esercizio .....	-	7	37
per: vendite o diminuzioni .....		8	38
svalutazioni durature .....		9	39
altre variazioni .....		10	40
<b>Esistenze finali lorde (a) .....</b>		11 13.398	41
<b>Ammortamenti:</b>			
Esistenze iniziali .....	+	12 11.333	42
Incrementi nell'esercizio .....	+	13 737	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio .....		14 737	44
altre variazioni .....		15	45
Decrementi nell'esercizio .....	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni .....		17	47
altre variazioni .....		18	48
<b>Esistenze finali ammortamenti (b) (*) .....</b>		19 12.070	49
<b>Valore di bilancio (a - b) .....</b>		20 1.328	50
Valore corrente .....			51
Rivalutazioni totali .....		22	52
Svalutazioni totali .....		23	53

Società CREDEMASSICURAZIONIEsercizio 2015

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali .....	+	1	21	41
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni .....		3	23	43
riprese di valore .....		4	24	44
rivalutazioni .....		5		
altre variazioni .....		6	26	46
Decrementi nell'esercizio: .....	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi .....		8	28	48
svalutazioni .....		9	29	49
altre variazioni .....		10	30	50
<b>Valore di bilancio</b> .....		11	31	51
Valore corrente .....		12	32	52
Rivalutazioni totali .....		13		
Svalutazioni totali .....		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate .....	61
Obbligazioni non quotate .....	62
<b>Valore di bilancio</b> .....	63
di cui obbligazioni convertibili .....	64

Società **CREDEMASSICURAZIONI**Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	E	NQ	7	UCI soc. consortile a.r.l. Milano Corso sempione 3	242	242	1.235			0,12		0,12

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(\*\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate

(\*\*) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Società **CREDEMASSICURAZIONI**

Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)		Denominazione (3)	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
1	E	D	UCI soc. consortile a.r.l. Milano Corso sempione 3							1.235	1	1	1
			<b>Totale C.II.1</b>								1	1	1
	a		Società controllanti										
	b		Società controllate										
	c		Società consociate										
	d		Società collegate										
	e		Altre								1	1	1
			<b>Totale D.I</b>										
			<b>Totale D.II</b>										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo  
 a = Società controllanti  
 b = Società controllate  
 c = Società consociate  
 d = Società collegate  
 e = Altre

(3) Indicare:  
 D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)  
 V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)  
 V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)  
 V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)  
 Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (\*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società CREDEMASSICURAZIONI

Esercizio 2015

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

## I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: .....	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate .....	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate .....	3	23	43	63	83	103
c) quote .....	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	25	45	458	85	458
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	6	13.451	46	69.454	86	82.905
a1) titoli di Stato quotati .....	7	13.451	47	68.118	87	81.569
a2) altri titoli quotati .....	8		48	1.336	88	1.336
b1) titoli di Stato non quotati .....	9		49		89	
b2) altri titoli non quotati .....	10		50		90	
c) obbligazioni convertibili .....	11		51		91	
5. Quote in investimenti comuni .....	12		52		92	
7. Investimenti finanziari diversi .....	13		53		93	

## II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: .....	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate .....	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate .....	123	143	163	183	203	223
c) quote .....	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati .....	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati .....	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati .....	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati .....	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili .....	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni .....	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi .....	133	153	173	193	213	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali .....	+	1	21	41 13.417	81	101
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2	22	42 126	82	102
per: acquisti .....		3	23	43	83	103
riprese di valore .....		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole .....		5	25	45	85	105
altre variazioni .....		6	26	46 126	86	106
Decrementi nell'esercizio: .....	-	7	27	47 92	87	107
per: vendite .....		8	28	48	88	108
svalutazioni .....		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole .....		10	30	50	90	110
altre variazioni .....		11	31	51 92	91	111
<b>Valore di bilancio</b> .....		12	32	52 13.451	92	112
Valore corrente .....		13	33	53 14.081	93	113

Società CREDEMASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

	Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali .....	+ 1	21
Incrementi nell'esercizio: .....	+ 2	22
per: erogazioni .....	3	
riprese di valore .....	4	
altre variazioni .....	5	
Decrementi nell'esercizio: .....	- 6	26
per: rimborsi .....	7	
svalutazioni .....	8	
altre variazioni .....	9	
<b>Valore di bilancio</b> .....	10	30

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2015

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo:      Descrizione fondo: .....

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide .....	11	31	51	71
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
<b>Totale</b> .....	14	34	54	74

Società **CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.**Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione : \_\_\_\_\_

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	1	21	41	61
2. Obbligazioni .....	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	4	24	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi .....	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi .....	7	27	47	67
III. Altre attività .....	8	28	48	68
IV. Disponibilità liquide .....	9	29	49	69
.....	10	30	50	70
.....	11	31	51	71
<b>Totale .....</b>	12	32	52	72

Società CREDEMASSICURAZIONIEsercizio 2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
<b>Riserva premi:</b>						
Riserva per frazioni di premi .....	1	44.118	11	40.543	21	3.575
Riserva per rischi in corso .....	2	834	12	950	22	-116
<b>Valore di bilancio</b> .....	3	44.952	13	41.493	23	3.459
<b>Riserva sinistri:</b>						
Riserva per risarcimenti e spese dirette .....	4	16.858	14	19.462	24	-2.604
Riserva per spese di liquidazione .....	5	1.162	15	1.273	25	-111
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati .....	6	1.725	16	2.104	26	-379
<b>Valore di bilancio</b> .....	7	19.745	17	22.839	27	-3.094

Società CREDEMASSICURAZIONIEsercizio 2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri .....	1	11	21
Riporto premi .....	2	12	22
Riserva per rischio di mortalità .....	3	13	23
Riserve di integrazione .....	4	14	24
<b>Valore di bilancio</b> .....	5	15	25
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni .....	6	16	26

Società CREDEMASSICURAZIONIEsercizio 2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenze iniziali .....	+	1	11	21	31	78
Accantonamenti dell'esercizio .....	+	2	12	22	32	9
Altre variazioni in aumento .....	+	3	13	23	33	
Utilizzazioni dell'esercizio .....	-	4	14	24	34	2
Altre variazioni in diminuzione .....	-	5	15	25	35	
<b>Valore di bilancio .....</b>		<b>6</b>	<b>16</b>	<b>26</b>	<b>36</b>	<b>85</b>

Società CREDEMASSICURAZIONIEsercizio 2015

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote .....	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni .....	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti .....	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni .....	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi .....	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi .....	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti .....	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato .....	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	61	62	63	64	65	66
Altri crediti .....	67	68	69	55	70	71
Depositi bancari e c/c postali .....	73	6.918	74	75	76	77
Attività diverse .....	79	80	81	82	83	84
<b>Totale</b> .....	85	6.918	86	87	55	88
di cui attività subordinate .....	91	92	93	94	95	96
					1	90
						6.974

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Passività subordinate .....	97		98		99		100		101		102	
Depositi ricevuti da riassicuratori .....	103		104		105		106		107		108	
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109	2.832	110		111	135	112		113		114	2.967
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115		116		117		118		119		120	
Debiti verso banche e istituti finanziari .....	121		122		123		124		125		126	
Debiti con garanzia reale .....	127		128		129		130		131		132	
Altri prestiti e altri debiti finanziari .....	133		134		135		136		137		138	
Debiti diversi .....	139	964	140		141	978	142		143		144	1.942
Passività diverse .....	145		146		147		148		149		150	
<b>Totale .....</b>	151	3.796	152		153	1.113	154		155		156	4.909

Società CREDEMASSICURAZIONIEsercizio 2015

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente		
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	1	31		
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	2	32		
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi .....	3	33		
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	4	34		
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	5	35		
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi .....	6	36		
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate .....	7	37		
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate .....	8	38		
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi .....	9	39		
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa .....	10	40		
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva .....	11	41		
<b>Totale</b> .....	12	42		
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	13	43		
b) da terzi .....	14	44		
<b>Totale</b> .....	15	45		
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	16	1.000	46	600
b) da terzi .....	17		47	
<b>Totale</b> .....	18	1.000	48	600
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita .....	19		49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto .....	20		50	
c) altri impegni .....	21		51	
<b>Totale</b> .....	22		52	

## Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente				
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita		
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	
Futures:	su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
	su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
	su valute	3	103	23	123	43	143	63	163
	su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
	altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni:	su azioni	6	106	26	126	46	146	66	166
	su obbligazioni	7	107	27	127	47	147	67	167
	su valute	8	108	28	128	48	148	68	168
	su tassi	9	109	29	129	49	149	69	169
	altri	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps:	su valute	11	111	31	131	51	151	71	171
	su tassi	12	112	32	132	52	152	72	172
	altri	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni	14	114	34	134	54	154	74	174	
<b>Totale</b>	15	115	35	135	55	155	75	175	

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati.

Società CREDEMASSICURAZIONIEsercizio 2015

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
<b>Assicurazioni dirette:</b>					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2) .....	1 12.617	2 12.397	3 1.230	4 6.089	5 136
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10) .....	6	7	8 -97	9 12	10 210
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3) .....	11 715	12 719	13 122	14 160	15 -17
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12) .....	16	17	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9) .....	21 10.634	22 7.492	23 1.265	24 4.988	25 -125
R.C. generale (ramo 13) .....	26 1.164	27 1.117	28 258	29 511	30 -22
Credito e cauzione (rami 14 e 15) .....	31	32	33	34	35
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16) .....	36 5.656	37 5.652	38 1.510	39 2.523	40 231
Tutela giudiziaria (ramo 17) .....	41 227	42 221	43	44 47	45 -94
Assistenza (ramo 18) .....	46 377	47 332	48 33	49 171	50
<b>Totale assicurazioni dirette</b> .....	51 31.390	52 27.930	53 4.321	54 14.501	55 319
<b>Assicurazioni indirette</b> .....	56	57	58	59	60
<b>Totale portafoglio italiano</b> .....	61 31.390	62 27.930	63 4.321	64 14.501	65 319
<b>Portafoglio estero</b> .....	66	67	68	69	70
<b>Totale generale</b> .....	71 31.390	72 27.930	73 4.321	74 14.501	75 319

Società CREDEMASSICURAZIONIEsercizio 2015

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1	11	21
a) 1. per polizze individuali .....	2	12	22
2. per polizze collettive .....	3	13	23
b) 1. premi periodici .....	4	14	24
2. premi unici .....	5	15	25
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili .....	6	16	26
2. per contratti con partecipazione agli utili .....	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione .....	8	18	28

Saldo della riassicurazione .....	9	19	29
-----------------------------------	---	----	----

## Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	1 41		81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società .....	2 42		82
<b>Totale</b> .....	3 43		83
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati</b> .....	4 44		84
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate .....	5 45		85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate .....	6 46		86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento .....	7 47		87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	8 809 48		88 809
Interessi su finanziamenti .....	9 49		89
Proventi su quote di investimenti comuni .....	10 16 50		90 16
Interessi su depositi presso enti creditizi .....	11 51		91
Proventi su investimenti finanziari diversi .....	12 52		92
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	13 53		93
<b>Totale</b> .....	14 825 54		94 825
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati .....	15 55		95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	16 56		96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	17 57		97
Altre azioni e quote .....	18 58		98
Altre obbligazioni .....	19 59		99
Altri investimenti finanziari .....	20 60		100
<b>Totale</b> .....	21 61		101
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	22 62		102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	23 63		103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	24 64		104
Profitti su altre azioni e quote .....	25 65		105
Profitti su altre obbligazioni .....	26 85 66		106 85
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27 839 67		107 839
<b>Totale</b> .....	28 924 68		108 924
<b>TOTALE GENERALE</b> .....	29 1.749 69		109 1.749

Società CREDEMASSICURAZIONIEsercizio 2015

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
<b>Proventi derivanti da:</b>	
Terreni e fabbricati .....	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	2
Quote di fondi comuni di investimento .....	3
Altri investimenti finanziari .....	4
- di cui proventi da obbligazioni ..... 5 .....	
Altre attività .....	6
<b>Totale</b> .....	7
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	9
Profitti su fondi comuni di investimento .....	10
Profitti su altri investimenti finanziari .....	11
- di cui obbligazioni ..... 12 .....	
Altri proventi.....	13
<b>Totale</b> .....	14
<b>Plusvalenze non realizzate</b> .....	15
<b>TOTALE GENERALE</b> .....	16

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
<b>Proventi derivanti da:</b>	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari .....	22
- di cui proventi da obbligazioni ..... 23 .....	
Altre attività .....	24
<b>Totale</b> .....	25
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27
- di cui obbligazioni ..... 28 .....	
Altri proventi.....	29
<b>Totale</b> .....	30
<b>Plusvalenze non realizzate</b> .....	31
<b>TOTALE GENERALE</b> .....	32

## Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>			
Oneri inerenti azioni e quote .....	1 31	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati .....	2 32	32	62
Oneri inerenti obbligazioni .....	3 151 33	33	63 151
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento .....	4 34	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni .....	5 35	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi .....	6 36	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	7 37	37	67
<b>Totale</b> .....	8 151 38	38	68 151
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati .....	9 39	39	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	10 40	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	11 41	41	71
Altre azioni e quote .....	12 42	42	72
Altre obbligazioni .....	13 43 43	43	73 43
Altri investimenti finanziari .....	14 25 44	44	74 25
<b>Totale</b> .....	15 68 45	45	75 68
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	16 46	46	76
Perdite su azioni e quote .....	17 47	47	77
Perdite su obbligazioni .....	18 162 48	48	78 162
Perdite su altri investimenti finanziari .....	19 103 49	49	79 103
<b>Totale</b> .....	20 265 50	50	80 265
<b>TOTALE GENERALE</b> .....	21 484 51	51	81 484

Società CREDEMASSICURAZIONIEsercizio 2015

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Terreni e fabbricati .....	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	2
Quote di fondi comuni di investimento .....	3
Altri investimenti finanziari .....	4
Altre attività .....	5
<b>Totale .....</b>	<b>6</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	8
Perdite su fondi comuni di investimento .....	9
Perdite su altri investimenti finanziari .....	10
Altri oneri .....	11
<b>Totale .....</b>	<b>12</b>
<b>Minusvalenze non realizzate .....</b>	<b>13</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>14</b>

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	21
Altri investimenti finanziari .....	22
Altre attività .....	23
<b>Totale .....</b>	<b>24</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	25
Perdite su altri investimenti finanziari .....	26
Altri oneri .....	27
<b>Totale .....</b>	<b>28</b>
<b>Minusvalenze non realizzate .....</b>	<b>29</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>30</b>

## Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01 Infurtuni (denominazione)	Codice ramo 02 Malattie (denominazione)	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>						
Premi contabilizzati .....	1 4.704	1 7.913	1 715	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	2 200	2 20	2 -4	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri .....	3 610	3 620	3 122	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	5 -15	5 -12	5 -3	5	5	5
Spese di gestione .....	6 2.245	6 3.844	6 160	6	6	6
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b> A	7 1.634	7 3.417	7 434	7	7	7
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b> B	8 101	8 35	8 -17	8	8	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b> C	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	11 215	11 146	11 3	11	11	11
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b> (A + B + C - D)	12 1.950	12 3.598	12 420	12	12	12

	Codice ramo 07 Merci trasportate (denominazione)	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione)	Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>						
Premi contabilizzati .....	1	1 5.113	1 5.521	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	2	2 1.590	2 1.552	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri .....	3	3 910	3 355	3 -97	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	5	5 -1	5 -2	5 -7	5	5
Spese di gestione .....	6	6 2.480	6 2.508	6 12	6	6
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b> A	7	7 132	7 1.104	7 78	7	7
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b> B	8	8 -57	8 -68	8 210	8	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b> C	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	11	11 132	11 71	11 171	11	11
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b> (A + B + C - D)	12	12 207	12 1.107	12 459	12	12

	Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)	Codice ramo 14 Credito (denominazione)	Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>						
Premi contabilizzati .....	1 1.164	1	1	1 5.656	1 227	1 377
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	2 47	2	2	2 4	2 6	2 45
Oneri relativi ai sinistri .....	3 258	3	3	3 1.510	3	3 33
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	5 -1	5	5	5 -9	5	5
Spese di gestione .....	6 511	6	6	6 2.523	6 47	6 171
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b> A	7 347	7	7	7 1.610	7 174	7 128
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b> B	8 -22	8	8	8 251	8 -94	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b> C	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	11 18	11	11	11 160	11 1	11 2
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b> (A + B + C - D)	12 343	12	12	12 2.001	12 81	12 130

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Società CREDEMASSICURAZIONIEsercizio 2015

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni  
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4		
	Rischi diretti		Rischi ceduti		Rischi assunti	Rischi retroceduti			
	1	2	3	4					
Premi contabilizzati .....	+	1	31.390	11	1.322	21	31	41	30.068
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2	3.460	12	267	22	32	42	3.193
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3	4.321	13	1.310	23	33	43	3.011
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	4		14		24	34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5	-50	15	48	25	35	45	-98
Spese di gestione .....	-	6	14.501	16	112	26	36	46	14.389
<b>Saldo tecnico (+ o -) .....</b>		7	9.058	17	-319	27	37	47	9.377
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	-							48	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	+	9	919			29		49	919
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		10	9.977	20	-319	30	40	50	10.296

Società CREDEMASSICURAZIONIEsercizio 2015

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo		
	01	02	03
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>			
Premi contabilizzati .....	+ 1	1	1
Oneri relativi ai sinistri .....	- 2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	- 3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+ 4	4	4
Spese di gestione .....	- 5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	+ 6	6	6
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>	<b>A</b> 7	7	7
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b> 8	8	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b> 9	9	9
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C)</b> 10	10	10

	Codice ramo		
	04	05	06
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>			
Premi contabilizzati .....	+ 1	1	1
Oneri relativi ai sinistri .....	- 2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	- 3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+ 4	4	4
Spese di gestione .....	- 5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	+ 6	6	6
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>	<b>A</b> 7	7	7
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b> 8	8	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b> 9	9	9
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C)</b> 10	10	10

(\*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società CREDEMASSICURAZIONIEsercizio 2015

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita  
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati .....	+ 1	11	21	31	41
Oneri relativi ai sinistri .....	- 2	12	22	32	42
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	- 3	13	23	33	43
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+ 4	14	24	34	44
Spese di gestione .....	- 5	15	25	35	45
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	+ 6		26		46
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>7</b>	<b>17</b>	<b>27</b>	<b>37</b>	<b>47</b>

(\* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico)

Società CREDEMASSICURAZIONIEsercizio 2015

## Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

## Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>		
Premi contabilizzati .....	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5
Spese di gestione .....	-	6
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	<b>7</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	<b>8</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	<b>9</b>
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	<b>E</b>	11
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	<b>12</b>

## Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>		
Premi contabilizzati .....	+	1
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4
Spese di gestione .....	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1) .....	+	6
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	<b>7</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	<b>8</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	<b>9</b>
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C)</b>	<b>10</b>

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società CREDEMASSICURAZIONIEsercizio 2015

## Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
<b>Proventi da investimenti</b>												
Proventi da terreni e fabbricati .....	1		2		3		4		5		6	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote .....	7		8		9		10		11		12	
Proventi su obbligazioni .....	13		14		15		16		17		18	
Interessi su finanziamenti .....	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari .....	25		26		27		28		29		30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	31		32		33		34		35		36	
<b>Totale .....</b>	<b>37</b>		<b>38</b>		<b>39</b>		<b>40</b>		<b>41</b>		<b>42</b>	
<b>Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>												
.....	43		44		45		46		47		48	
<b>Altri proventi</b>												
Interessi su crediti .....	49		50		51		52		53		54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi .....	55	20	56		57	105	58		59		60	125
Altri proventi e recuperi .....	61	1	62		63		64		65		66	1
<b>Totale .....</b>	<b>67</b>	<b>21</b>	<b>68</b>		<b>69</b>	<b>105</b>	<b>70</b>		<b>71</b>		<b>72</b>	<b>126</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	<b>73</b>		<b>74</b>		<b>75</b>		<b>76</b>		<b>77</b>		<b>78</b>	
<b>Proventi straordinari .....</b>	<b>79</b>		<b>80</b>		<b>81</b>		<b>82</b>		<b>83</b>		<b>84</b>	
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>85</b>	<b>21</b>	<b>86</b>		<b>87</b>	<b>105</b>	<b>88</b>		<b>89</b>		<b>90</b>	<b>126</b>

## Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:</b>												
Oneri inerenti gli investimenti .....	91		92		93		94		95		96	
Interessi su passività subordinate .....	97		98		99		100		101		102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	103		104		105		106		107		108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari .....	121		122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale .....	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti .....	133		134		135		136		137		138	
Perdite su crediti .....	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	145		146		147		148		149		150	
Oneri diversi .....	151		152		153		154		155		156	
<b>Totale .....</b>	<b>157</b>		<b>158</b>		<b>159</b>		<b>160</b>		<b>161</b>		<b>162</b>	
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	<b>163</b>		<b>164</b>		<b>165</b>		<b>166</b>		<b>167</b>		<b>168</b>	
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	<b>169</b>		<b>170</b>		<b>171</b>		<b>172</b>		<b>173</b>		<b>174</b>	
<b>Oneri straordinari .....</b>	<b>175</b>		<b>176</b>		<b>177</b>		<b>178</b>		<b>179</b>		<b>180</b>	
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>181</b>		<b>182</b>		<b>183</b>		<b>184</b>		<b>185</b>		<b>186</b>	

(\*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società CREDEMASSICURAZIONIEsercizio 2015

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia .....	1 31.390	5	11	15	21 31.390	25
in altri Stati dell'Unione Europea .....	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi .....	3	7	13	17	23	27
<b>Totale</b> .....	4 31.390	8	14	18	24 31.390	28

Società CREDEMASSICURAZIONIEsercizio 2015

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni .....	1 755 31	61	755
- Contributi sociali .....	2 205 32	62	205
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili .....	3 53 33	63	53
- Spese varie inerenti al personale .....	4 1.016 34	64	1.016
<b>Totale .....</b>	5 2.029 35	65	2.029
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni .....	6	66	
- Contributi sociali .....	7	67	
- Spese varie inerenti al personale .....	8	68	
<b>Totale .....</b>	9	69	
<b>Totale complessivo .....</b>	10 2.029 40	70	2.029
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>			
Portafoglio italiano .....	11	71	
Portafoglio estero .....	12	72	
<b>Totale .....</b>	13	73	
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro.....</b>	14 2.029 44	74	2.029

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti .....	15	45	75
Oneri relativi ai sinistri .....	16 265 46	76	265
Altre spese di acquisizione .....	17 161 47	77	161
Altre spese di amministrazione .....	18 1.478 48	78	1.478
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	19 125 49	79	125
.....	20	80	
<b>Totale .....</b>	21 2.029 51	81	2.029

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti .....	91
Impiegati .....	92 18
Salariati .....	93
Altri .....	94 6
<b>Totale .....</b>	95 24

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori .....	96 8 98	36
Sindaci .....	97 3 99	44

CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società ( \* )

Iti Mihalich (Presidente) ..... ( \*\* )

..... ( \*\* )

..... ( \*\* )

I Sindaci

Torquato Bonilauri .....

Edoardo Aschieri .....

Mario Beraldi .....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro

delle imprese circa l'avvenuto deposito.

( \* ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

( \*\* ) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**CREDEMASSICURAZIONI S.p.A.**

Sede in Reggio Emilia - Via Mirabello, 2

Capitale Sociale € 14.097.120 interamente versato

Codice fiscale n. 01736230358

Iscritta al Registro Imprese di Reggio Emilia al n. 01736230358

Iscritta al REA di Reggio Emilia al n. 218847

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI  
DELL'ART. 2429 C.C. - BILANCIO AL 31.12.2015

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, in ottemperanza delle previsioni del Codice Civile, Vi informa circa l'attività di vigilanza svolta nel corso del 2015, tenendo anche conto di quanto previsto dal regolamento ISVAP n. 20 del 26/3/2008.

*Attività del Collegio Sindacale.*

Nell'espletamento del proprio incarico il Collegio ha seguito i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

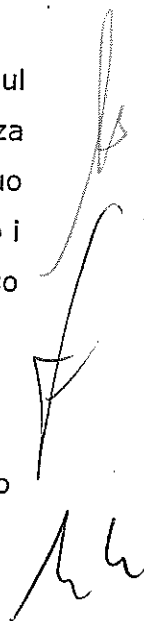
La funzione di controllo contabile ex art. 2409 bis e seguenti del codice civile è affidata alla società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A per gli esercizi 2015 - 2023, la quale ha pertanto effettuato i controlli riguardanti:

- la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle scritture contabili e agli accertamenti eseguiti nonché la sua conformità alle norme che lo disciplinano.
- la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Da parte nostra abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento, così come previsto dal Codice Civile. Inoltre abbiamo svolto i compiti a noi attribuiti dalle altre norme e disposizioni in materia applicabili nel corso dell'esercizio.

In particolare:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione constatando il rispetto delle norme di legge e di statuto;



- abbiamo effettuato le verifiche periodiche, con lo scambio reciproco di informazioni con la società di revisione, che non ci ha segnalato rilievi;
- abbiamo preso in esame la "relazione semestrale 2015" predisposta dal Consiglio di Amministrazione;
- abbiamo preso visione delle periodiche relazioni sull'analisi di alcuni processi aziendali redatte dalla funzione di Internal Auditing;
- ci sono state periodicamente fornite dagli amministratori e dalla direzione aziendale informazioni sulla gestione e sui principali avvenimenti gestionali ordinari e straordinari;
- sono stati periodicamente effettuati i controlli in ordine ai calcoli delle riserve tecniche ed ai titoli a copertura delle riserve stesse, verificando altresì la libertà da vincoli dei titoli di proprietà e l'adeguatezza del margine di solvibilità e delle varie riserve premi e sinistri;
- abbiamo verificato le procedure amministrative per movimentazione, custodia, contabilizzazione degli strumenti finanziari accertando le disposizioni fornite agli enti depositari e la coerenza tra operazioni in derivati e indicazioni sulla politica di impiego degli strumenti derivati stessi;
- abbiamo verificato il processo di adeguamento della società ai diversi regolamenti IVASS entrati in vigore nel corso dell'esercizio;
- abbiamo seguito la redazione, lo stato di attuazione e la concreta implementazione delle misure indicate nel "Piano Correttivo" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia, in seguito alla lettera IVASS e Banca d'Italia del 26 agosto 2015, riguardante le "Polizze abbinate a finanziamenti (*PPI - Payment Protection Insurance*). Misure a tutela dei clienti"
- per quanto concerne l'articolo 7 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31.01.2011, il Collegio Sindacale conferma la coerenza degli atti di gestione posti in essere dalla Compagnia ai principi generali dalla stessa definiti in tema di gestione degli investimenti durevoli e non, al fine del mantenimento dell'equilibrio finanziario.
- dall'attività svolta e dallo scambio di informazioni con la direzione della società e con i responsabili delle funzioni di controllo interno (*Internal Audit, Compliance e Risk Management*), è risultata l'adeguatezza sostanziale del sistema amministrativo e di controllo interno della Società. Non sono emerse inoltre criticità negli indirizzi di gestione.
- Diamo atto che è stato realizzato un piano di *business continuity* a copertura

delle attività critiche.

Inoltre Vi comunichiamo che:

- Durante l'esercizio 2015 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti al Collegio esposti da terzi;
- Come evidenziato dalla Relazione degli Amministratori, nel corso dell'esercizio il modello di governance della Compagnia è stato completato ed adeguato alla normativa vigente, con particolare focus sul programma di convergenza verso il nuovo regime di Solvency II, così come la struttura organizzativa è stata migliorata ed adeguata all'evoluzione del business, mediante un'articolata revisione dell'assetto organizzativo, anche nell'ottica di assecondare il processo di crescita dimensionale.
- Nell'ambito dell'adeguamento della struttura organizzativa, va segnalata la costituzione della Funzione Attuariale, a decorrere dal 1 gennaio 2016, secondo le direttive emanate da IVASS, in ossequio alla progressiva definizione del quadro normativo di *Solvency II*.
- In generale le iniziative intraprese dagli Amministratori possono assicurare un adeguato recepimento del modello di *governance* previsto nell'ambito del progetto *Solvency II*.

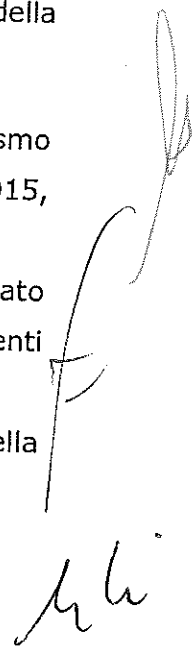
§§§

*Funzioni di Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. 231/01.*

"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" ("Decreto").

Il Collegio Sindacale svolge, a far data dal 6 maggio 2014, le funzioni dell'organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del Decreto, nell'esercizio delle quali, nel corso del 2015, ha:

- vigilato sull'effettiva attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione adottato dalla Società ("MOG"), attraverso la verifica della coerenza dei comportamenti concreti con quanto in esso sancito;
- valutato l'adeguatezza e appropriatezza del MOG, in termini di efficacia nella prevenzione della commissione dei reati previsti dal Decreto;
- verificato il mantenimento nel tempo dei requisiti di funzionalità del MOG;

A large, stylized handwritten signature is written vertically on the right side of the page. Below it, there are smaller handwritten initials, possibly 'ML'.

- presidiato l'aggiornamento in senso dinamico del MOG, tutte le volte in cui si sono verificati i presupposti "esterni" (riconducibili, ad esempio, all'introduzione di nuovi reati nel "catalogo" di quelli presupposto della responsabilità ex Decreto) e/o "interni" (riconducibili, ad esempio, ai mutamenti dell'organizzazione della Compagnia) che hanno comportato la necessità di apportarvi aggiornamenti o adeguamenti.

Nello specifico, il Collegio Sindacale ha dedicato alla vigilanza ex Decreto specifiche riunioni nel corso delle quali, tra l'altro, ha:

- esaminato le novità normative, giurisprudenziali, rivenienti da dottrina e best practice rilevanti ai sensi del Decreto;
- esaminato i report con le quali le Funzioni di Controllo (in primis la Funzione di Revisione Interna) hanno approfondito e valutato l'efficacia dei presidi insistenti su specifiche aree di rischio potenzialmente rilevanti ai fini del Decreto;
- esaminato i flussi di reporting trasmessi dalle diverse Unità Organizzative in merito ai presidi insistenti sui rischi reato connessi all'operatività di ciascuna di esse;
- vigilato sull'effettivo ed adeguato svolgimento delle attività formative ed informative (sia in termini di organizzazione che in termini di effettiva fruizione) da parte dei soggetti cc.dd. "apicali" e sottoposti. A titolo esemplificativo, si rappresenta che il Collegio Sindacale ha partecipato a sessioni formative specificamente dedicate anche ai componenti degli Organi di Controllo, organizzate dalle Società azioniste;
- vigilato sul corretto funzionamento del canale di comunicazione attraverso il quale ciascun dipendente può inoltrare le proprie segnalazioni (potenzialmente concernenti, ad esempio, la violazione del MOG) direttamente all'attenzione del Collegio Sindacale nonché sulle modalità attraverso le quali viene garantita ai segnalanti la più assoluta riservatezza in caso di attivazione del suddetto canale.

Tenuto conto della circostanza secondo cui dall'esercizio dell'attività di vigilanza svolta ai sensi del Decreto, nel corso del 2015, non sono emersi profili di particolare problematicità o rischi sui quali non insistono idonei presidi o controlli, il Collegio Sindacale ritiene che l'impianto regolamentare adottato dalla Società, nella componente funzionale alla mitigazione dell'esposizione aziendale ai rischi reato ex Decreto, risulti:

- complessivamente adeguato rispetto alla struttura societaria;

- sostanzialmente idoneo a preservarla da responsabilità per la commissione, nelle diverse unità aziendali, delle fattispecie di illeciti rilevanti ai sensi del Decreto.

*Informazioni relative al Bilancio 31 dicembre 2015.*

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, che presenta un utile d'esercizio di € 6.511.080, ci è stato tempestivamente trasmesso dal Vostro Consiglio di Amministrazione. Esso è redatto secondo gli schemi previsti per il settore assicurativo. Dai contatti sistematici avuti con i rappresentanti della Società di Revisione abbiamo avuto assicurazione che dalla sua relazione emergerà un giudizio di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, senza rilievi e richiami.

Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione sulla gestione, redatta ai sensi ed in conformità dell'art. 94 del D.Lgs. 209/05, ha fornito le informazioni richieste dalla normativa vigente.

L'informativa al riguardo, a nostro parere, è chiara e completa e sono adeguatamente descritte le operazioni infragruppo, tutte di carattere operativo e nell'interesse della Società, i cui dati numerici risultano evidenziati in Bilancio, nella Nota Integrativa e relativi allegati.

Da parte nostra abbiamo verificato i criteri di valutazione, che vengono da noi condivisi, perché corrispondenti alle norme del Codice Civile ed in linea con quelli applicati negli esercizi precedenti. Per quanto ci consta gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Le iscrizioni e gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono state effettuati, ove necessario, con il nostro consenso.

Si segnala che, come evidenziato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, la Società, anche per l'esercizio 2015, non ha usufruito delle facoltà concesse dal decreto cosiddetto "anticrisi", recepito dal Regolamento Isvap n. 43, in merito alla possibilità di effettuare minori svalutazioni sul portafoglio dei titoli di Stato U.E. ad uso non durevole.

Si segnala altresì che gli Amministratori in Nota Integrativa hanno dato evidenza delle minusvalenze effettivamente recepite nonché delle plusvalenze latenti riguardanti i titoli di stato quotati.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile e di revisione legale, che non ha rilevato l'esistenza di situazioni che possano dare

origine a rilievi, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 così come redatto dal Vostro Consiglio di Amministrazione.  
Infine, circa la proposta di distribuzione di un dividendo complessivo di € 3.988.720, possiamo confermare che l'Organo amministrativo ha valutato il suo impatto sul livello di patrimonializzazione della Compagnia, che risulterebbe adeguato e coerente con il *Risk Appetite Framework*, già approvato dallo stesso, anche nell'ottica del modello Solvency II.

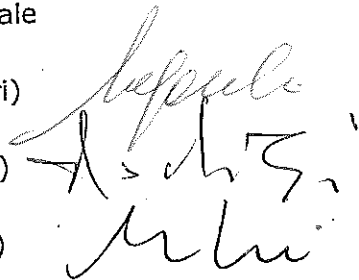
Reggio Emilia, 16 marzo 2016

Il Collegio Sindacale

(Dott. T. Bonilauri)

(Dott. E. Aschieri)

(Dott. M. Beraldi)





## **Credemassicurazioni S.p.A.**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39  
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

**EY**Building a better  
working worldReconta Ernst & Young S.p.A.  
Via della Chiesa, 2  
20123 MilanoTel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 72212037  
ey.com

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39  
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209**

Agli Azionisti della  
Credemassicurazioni S.p.A.

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Credemassicurazioni S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Credemassicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Intervento dell'attuario revisore*

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005, nella versione in vigore alla data di riferimento del bilancio d'esercizio, e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale della Credemassicurazioni S.p.A. tramite la relazione qui allegata.

### *Altri aspetti*

Il bilancio d'esercizio della Credemassicurazioni S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 30 marzo 2015, ha espresso un giudizio senza modifica.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Credemassicurazioni S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Credemassicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Credemassicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Milano, 12 aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Paolo Ancona  
(Socio)

## RELAZIONE DELL'ATTUARIO

Ai sensi degli art. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n°209:  
"Codice delle assicurazioni private".

Alla Spett.le Soc. di Revisione  
Reconta Ernst & Young S.p.A.

**OGGETTO: "CREDEMASSICURAZIONI S.p.A."**  
**- Bilancio dell'esercizio 2015 -**

GIUDIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, DEL REGOLAMENTO ISVAP  
N. 22 DEL 4 APRILE 2008.

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di CREDEMASSICURAZIONI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Milano, 12 aprile 2016

L'Attuario  
Michele Folli

